

Sequestrati nella maxi operazione conti correnti, Rolex, auto d'epoca e una Porsche

Estorsione e usura, blitz della Polizia a Ladispoli

L'intervento è avvenuto ieri mattina anche a Primavalle e Torrevecchia

Quattro le persone finite nell'attività d'indagine e per i quali si è giunti ad accelerare le responsabilità penali, a vario titolo. Tutti e quattro ieri sono stati arrestati. Due di questi sono già in carcere, gli altri due sono agli arresti domiciliari.



Dalle prime ore di ieri mattina, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Primavalle, diretto da Tiziana Lorenzo e coordinati dalla Procura della Repubblica, Gruppo reati gravi contro il patrimonio, usura ed esercizio illecito dell'attività creditizia. Il blitz è avvenuto ieri mattina a Primavalle, Torrevecchia e Ladispoli. L'attività di polizia giudiziaria volta al contrasto dell'estorsione e dell'usura, vede la sua genesi nel 2018, quando gli investigatori del commissariato di Primavalle avevano raccolto indizi a carico del maggior esponente del gruppo di malfattori. Attraverso appuntamenti e pedinamenti, il 13 dicembre dello stesso anno, lo avevano tratto in arresto in flagranza per estorsione, mentre stava incassando con violenza e minacce, la rata di un prestito concesso a tasso usurario. L'episodio dell'arresto aveva avuto un vasto eco nel quartiere dove aveva operato il soggetto che, supportato dalla famiglia, nel tempo aveva raggiunto una posizione criminale che incuteva timori. In questo contesto gli investigatori hanno raccolto molte dichiarazioni di parti offese ed informazioni da persone informate sui fatti che hanno consentito di ricostruire numerosissime posizioni debitorie illecitamente ottenute dal gruppo criminale.

DI Rilancio, che delusione!

Per i coordinatori è grave la mancanza di misure specifiche per Civitavecchia e il suo porto Battilocchio, Durigon, Silvestroni



"Esprimiamo profonda delusione per questo decreto Rilancio che non contiene alcuna misura specifica per Civitavecchia, il suo sistema portuale ed il territorio, colpito in maniera pesantissima dall'emergenza. Solo proclami finora, a cui non sono seguiti fatti e numeri".

a pagina 5

CAMPO DI MARE - LINEA DEMANIALE AL MURETTO "NON UN OBIETTIVO, MA UN PUNTO DI PARTENZA"

La linea demaniale a Campo di Mare arretrerà fino al muretto e questa di certo è una notizia importante per la città e per gli operatori balneari. "Una giornata storica per la nostra città. Dopo l'ultimo sopralluogo - aveva commentato il sindaco Pascucci - abbiamo ridefinito la linea demaniale, arretrandola e portandola in corrispondenza del muretto. Finalmente la spiaggia di Campo di Mare è dei cittadini e non in mano ai privati". Su questa importante novità abbiamo deciso di fare qualche domanda al presidente di Assobalneari di Marina di Cerveteri, Celso Cafèrri che da anni si batte per la "liberazione" della spiaggia.

Dr. Cafèrri, abbiamo parlato tante volte dell'argomento "linea demaniale" e finalmente l'obiettivo di arretrarla è stato raggiunto; soddisfatto? quali passi sono stati decisi?

"Certamente, è una grande soddisfazione anche personale! Ho iniziato ad interessarmi dell'argomento circa dieci anni fa, supportato dal Sindaco Ciogli e dal vicesindaco Pascucci. Ricordo che con quest'ultimo andammo addirittura al Ministero dello Sviluppo Economico dal sottosegretario Baretta. Sono andato tante volte al Ministero dei Trasporti/Demanio, alla Regione Lazio, alla Capitaneria di Porto a Civitavecchia, al Sindacato Italiano Balneari e ho scritto decine di e-mail".

Coronavirus: uniti per la lotta contro la pandemia

Il respiratore polmonare FI5 frutto delle condivisioni tecnologiche di IIT e Ferrari

Il progetto pronto in cinque settimane



Condividere il patrimonio di conoscenze tecniche e scientifiche per dare risposte valide e risolutive a problemi concreti e immediati: è una questione di valori, non di interessi. Poggia su questa convinzione l'impegno dei ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia speso per la realizzazione dell' FI5, il respiratore polmonare realizzato insieme alla Scuderia Ferrari per dare il proprio contributo alla lotta contro la pandemia da coronavirus. "Il progetto è stato realizzato in tempi molto rapidi, cinque settimane partendo da un foglio bianco - racconta Marco Maggiali, project manager di FI5 e già il coordinatore di iCub Tech Facility di IIT - Abbiamo intervistato degli esperti, rianimatori e medici, e con il loro contributo sono state definite le requirement che doveva avere il dispositivo. Da quel punto si è iniziato a lavorare alla parte di pneumatica con l'aiuto dei Ferrari, alla simulazione, al controllo firmware e software, e alla fine siamo riusciti a realizzare un prototipo, assemblarlo, cablarlo e a fare i primi test funzionali". Lo sviluppo del respiratore ha avuto come obiettivo anche quello di rispondere, grazie alla tecnologia, al bisogno di una facilità d'uso, che per i malati si traduce anche in una questione di maggiore fiducia e dignità durante il trattamento. "Un aspetto particolare del nostro ventilatore è la possibilità di gestire la CO2 che viene generata - prosegue il project manager - Questo consente di utilizzare il ventilatore non solo con maschere tradizionali, ma anche con maschere più confortevoli per i pazienti, come le maschere full face o gli scafandri".

Al progetto hanno partecipato più di una ventina di persone di IIT e una decina di persone di Ferrari, con la collaborazione anche degli ingegneri di Camozzi per quanto riguarda i componenti principali del respiratore: le valvole. Ora i risultati di questa collaborazione sono a disposizione di tutti. "L'obiettivo del progetto è quello di rendere open source tutti i file di progetto e quindi tutto quello che riguarda la parte di meccanica, di design meccanico, di design elettronico, il software, gli algoritmi di controllo in modo tale che chiunque nel mondo possa utilizzarlo per riprodurlo e renderlo quindi un prodotto a tutti gli effetti - conclude Maggiali - Ora siamo nelle fasi di testing, ma stiamo anche realizzando tutta la documentazione necessaria per poter procedere con il percorso di certificazione".

Intervento del Presidente della Regione durante la seduta straordinaria del Consiglio regionale

Il Lazio riparte ma con grande prudenza

Nicola Zingaretti sulla Fase 2: "Pronto il decreto per il via definitivo alle attività"

"E' ancora una minaccia il coronavirus per il Paese, ma la Regione ha la possibilità di ripartire e riavviare, con grande prudenza, i ristoranti e i bar, con possibilità di consumare pasti sul posto, i negozi al dettaglio, i servizi alla persona come i barbieri, i parrucchieri e gli estetisti, così come i centri sportivi". E' quel che ha dichiarato ieri mattina, il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, durante la seduta straordinaria del Consiglio regionale, dedicata all'emergenza Coronavirus. "Nelle prossime ore un nuovo decreto da parte del Governo potrà dare il via alla riapertura nel Lazio"

Il primo cittadino di Cerveteri Pascucci: "Grazie a Monica Li arrivati in città DPI da Jinhua"

"Grazie all'interessamento di Monica Li, imprenditrice molto nota in città, alcuni giorni fa abbiamo ricevuto in dono dalla città di Jinhua (città-prefettura cinese con oltre 4 milioni e mezzo di abitanti) una straordinaria donazione di DPI - Dispositivi di Protezione Individuale. Si è trattata della seconda donazione proveniente dalla Cina. Già nei giorni precedenti, l'associazione generale dei commercianti cinesi in Italia aveva donato un ingente numero di mascherine per la nostra città. Mascherine, guanti e tute protettive: tantissimi scatoloni di materiale partiti dalla Cina e arrivati direttamente al PMA della nostra Protezione Civile, che da oltre due mesi è operativa 24 ore su 24 al servizio della collettività. Grazie Monica, grazie Jinhua!"



"Grazie a Leodori, mi ha sostituito in momenti drammatici" Ringrazio Daniele Leodori

perché mi ha sostituito in momenti difficili e drammatici nella vita della nostra amministrazione - ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - E'

stato e sarà il coordinatore di tutto quello che avverrà in termini progettuali, coinvolgen-

do Anci, Comuni, prefetti, sentire un progetto di ripresa mondo delle imprese e il produttiva nella nostra Consiglio regionale, per pre- Regione".

Trenitalia comunica la novità ma non chiarisce dettagli e modalità

Coronavirus: per i possessori di Carta TuttoTreno necessaria prenotazione posto



Riceviamo e pubblichiamo - Vi informiamo che, secondo una comunicazione giunta in data odierna da parte di Trenitalia, per i possessori di Carta TuttoTreno sarà introdotto l'obbligo di prenotazione del posto a sedere. Questa misura è temporanea e limitata al periodo dell'emergenza sanitaria. La prenotazione, a quanto

pare, sarà completamente gratuita, e potrà essere effettuata presso i canali vendita di Trenitalia, con l'esclusione dell'applicazione. In caso di mancata prenotazione sarà applicata una penale di 10 euro qualora siano disponibili posti a sedere, altrimenti si verrà fatti scendere alla prima fermata utile qualora non vi siano posti

liberi. Al momento in cui questo messaggio è stato scritto, NON sono ancora noti dettagli quali: Data di entrata in vigore di questa disposizione; Validità della prenotazione su uno o più treni; Se la prenotazione dovrà essere fatta una singola volta. Cercheremo di riportarvi ulteriori notizie appena possibile.

Sport, Protopapa dell'Area PMI: "Sgravi alle aziende che sponsorizzeranno le associazioni sportive"



Da Pomezia a Cerveteri ci sono una miriade di associazioni sportive dilettantistiche che si chiedono come sarà il loro futuro. Nel calcio, per esempio, verranno a mancare molte sponsorizzazioni a causa del coronavirus che ha interrotto l'attività di aziende che se prima potevano concedersi un contributo alle squadre locali, ora diventerà molto più difficile. Per Sergio Protopappa, presidente di Area PMI, associazioni che si occupa di piccole e medie imprese, servono misure dal governo in materia di sgravi fiscali alle aziende che sponsorizzano i club sportivi. "Ci vogliono incentivi forti, adeguate misure in favore delle aziende che così potranno, attraverso la compensazione, riconoscere il credito d'imposta - dice Protopappa - utilizzando forme alternative possiamo sperare che arrivino gli sponsor perché non basta il solo aiuto delle amministrazioni che si attueranno per la sospensione dei canoni e delle utenze. Le attività sportive vanno aiutate, sostenute da farne in modo che lo sport cresca nei numeri e nei risultati. In questi giorni sto raccogliendo le voci di molti presidenti, dal calcio al rugby, tanto per citarne qualcuno, e noto che la preoccupazione è molto alta. A Pomezia vi sono tantissime realtà importanti, a settembre spero che ripartano con il piede giusto e con il contributo delle aziende. E' un problema di cui me ne occuperò, trovare un punto d'incontro tra le imprese e le associazioni sportive che oltre a tenere molti ragazzi lontani dalla strada, li fanno crescere sia umanamente sia sportivamente".

Svolta storica - Intervista al Presidente dell'Assobalneari di Marina di Cerveteri

Linea demaniale al muretto, Celso Caferri: "Non un obiettivo ma un punto di partenza"

di Riccardo Dionisi

La linea demaniale a Campo di Mare arretrerà fino al muretto e questa di certo è una notizia importante per la città e per gli operatori balneari. "Una giornata storica per la nostra città. Dopo l'ultimo sopralluogo - aveva commentato il sindaco Pascucci - abbiamo ridefinito la linea demaniale, arretrandola e portandola in corrispondenza del muretto. Finalmente la spiaggia di Campo di Mare è dei cittadini e non in mano ai privati". Su questa importante novità abbiamo deciso di fare qualche domanda al presidente di Assobalneari di Marina di Cerveteri, Celso Caferri che da anni si batte per la "liberazione" della spiaggia. **Dr. Caferri, abbiamo parlato tante volte dell'argomento "linea demaniale" e finalmente l'obiettivo di arretrarla è stato raggiunto; soddisfatto? quali passi sono stati decisivi**

"Certamente, è una grande soddisfazione anche personale! Ho iniziato ad interessarmi dell'argomento circa dieci anni fa, supportato dal Sindaco Ciogli e dal vicesindaco Pascucci. Ricordo che con quest'ultimo andammo addirittura al Ministero dello Sviluppo Economico dal sottosegretario Baretta. Sono andato tante volte al Ministero dei Trasporti/Demanio, alla Regione Lazio, alla Capitaneria di Porto a Civitavecchia, al Sindaco



Italiano Balneari e ho scritto decine di e-mail. Forte dell'appoggio del sindaco Pascucci, dell'Assessora Gubetti e del parere di una Dirigente apicale della Regione che ha sempre sostenuto che "ove c'è sabbia è demanio necessario" ho continuato ad insistere ed il risultato raggiunto ieri mi ripaga per l'impegno. Ma io sono stato solo una piccola, seppur testarda pedina: gli attori principali sono stati Comune, Regione, Capitaneria e Demanio; a loro il merito dell'importante risultato raggiunto

E come presidente di Assobalneari Marina di Cerveteri e dell'Associazione nautica Campo di Mare?

"Sono soddisfatto sia come cittadino e sia nelle vesti che lei ha citato. Certamente c'è stato anche qualche momento di amarezza per un vulnus che mi è difficile dimenticare in quanto lo ho vissuto come una

sconfitta". **Di cosa si tratta? Ce ne può parlare?** "C'è stata una grave mancanza di coesione e ragionevolezza tra i balneari, che ha creato tanti danni. Il 3 dicembre 2015 avevo, faticosamente ed in virtù di miei rapporti personali, ottenuto da Ostilia una proposta scritta che, se sottoscritta subito, avrebbe consentito di ottenere un comodato gratuito per ben 5 anni, sino al 31 dicembre 2020. Come contrappartita avremmo dovuto rinunciare ad appellare la sentenza del Tribunale di Civitavecchia, di fatto riconoscendo la proprietà Ostilia sulla parte di spiaggia ove insistevano le strutture balneari e che da ieri è diventata demaniale".

Quindi lei sta dicendo che non ci sarebbe stata alcuna dannosa ripercussione sull'attività degli stabili-

menti? "In effetti è proprio così. Si sarebbero evitati gli interventi dell'ufficiale giudiziario, la presenza in tenuta anti sommosa di decine di Carabinieri, le manifestazioni pubbliche, gli ulteriori strascichi legali, le onerose parcelle pagate a consulenti e legali i cui risultati sono stati pari allo zero. L'Associazione nautica non sarebbe stata costretta a demolire le tradizionali strutture per traslocare in avanti; il Six avrebbe continuato ad avere la disponibilità dell'intera area sino alla recinzione posteriore; Ocean Surf non

avrebbe dovuto chiudere e sarebbe tranquillamente rimasto operativo per tutti questi anni, etc. Il mio rammarico è aumentato quando ebbi a leggere sul vostro e su altri giornali una lettera nella quale chi aveva rifiutato la proposta del 3/12/2015 contestando duramente il posizionamento della linea demaniale riconosceva ora pubblicamente la validità della linea demaniale stabilita dal Tribunale di Civitavecchia sulla base delle carte demaniale e di una perizia giurata. Purtroppo è andata così, con notevolissimi costi e mancati introiti la cui entità potete immaginare e che si sarebbero agevolmente potuti evitare solo con una ragionevole firma.

E per il futuro?

"Mi auguro che l'arretramento della linea demaniale non venga visto come obiettivo

raggiunto ma come punto di partenza. I chilometri di ampie spiagge di Cerveteri, ove nettissima è la preponderanza di spiagge libere, la disponibilità di arenile sino a Furbara, la presenza della palude di Torre Flavia alla quale cittadini e turisti dovrebbero prestare più attenzione, le condizioni meteo favorevoli all'attuazione di un centro velico d'eccellenza, la scarsa urbanizzazione che consente di voltarsi indietro e godere della vista dei Monti della Tolfa; sono tutti asset che dovrebbero e potrebbero far decollare Campo di Mare! Sabato scorso il Sindaco nel corso di una video conferenza con i balneari ha preannunciato dei progetti che, se realizzati vanno in questa direzione; auspico che prima possibile ne renda partecipe la cittadinanza tutta e li possa attuare".

Create senza ritegno delle vere e proprie micro discariche, vergogna! Incivili in azione tra Campo di Mare e Ladispoli

Nemmeno il Corona virus ha fermato la mano degli incivili nel nostro territorio. Soprattutto nella zona periferica tra Ladispoli e Campo di Mare i soliti irresponsabili hanno creato delle micro discariche, particolarmente pericolose in un periodo in cui la pulizia è alla base della prevenzione contro il diffondersi del Covid 19. Una delle situazioni più indecenti l'abbiamo scoperta in via del Bagolaro, una piccola strada rurale che collega Ladispoli a Campo di Mare percorrendo via Fontana Morella. Davanti all'ingresso di un centro per l'attività sportiva all'aria aperta gli incivili hanno scaricato rifiuti di ogni genere, comprese anche mascherine e guanti, oltre a materiale di ogni genere. Una pattumiera a cielo aperto che ci auguriamo le autorità competenti possano bonificare quanto prima, soprattutto per evitare che lo spirito di emulazione possa



tentare altri idioti a scaricare spazzatura in mezzo alla strada. Ma anche a Ladispoli gli incivili non mancano, è

sufficiente transitare in arterie come via dei Cacciatori o via degli Aironi per individuare altre piccole discariche di rifiuti che, oltre a danneggiare l'ambiente, rappresentano un potenziale pericolo sanitario in giorni tanto complicati. Senza dimenticare che anche altre strade alla periferia nord di Ladispoli, vicino oltretutto all'oasi naturale di Torre Flavia, sembrano essere la meta preferita di persone che preferiscono inquinare l'ambiente piuttosto che seguire le regole del vivere civile. L'aspetto più grottesco della vicenda è che in quella zona di Ladispoli è operativa tutti i giorni, con orario continuato, l'isola ecologica dove gratuitamente è possibile andare a conferire rifiuti di ogni genere. E non è tutto, ora la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti a Ladispoli effettua anche il ritiro a domicilio degli ingombranti.

(Foto servizio di Felicia Caggianelli)

Blitz a Torre Flavia: rimossi 2q di rifiuti



Ieri blitz degli Operatori della Città Metropolitana di Roma Capitale, Ente gestore del Monumento naturale Palude di Torre Flavia. In linea con il motto della nostra area protetta ('le cose bisogna farle, non dire di farle...'), sono stati rimossi oltre due quintali di rifiuti accatati da tempo nell'area dello stabilimento ex Zelio, collocato nel settore nord dell'area protetta (Campo di Mare). Grazie all'Assessore Elena Gubetti del Comune di Cerveteri che si è prontamente attivata per il conferimento in discarica di tali materiali. Il Monumento naturale Palude di Torre Flavia è pronto per accogliere i fruitori amanti della natura.

Consegnata a mamma Marina una maiolica prima del consiglio comunale della Perla Dedicata a Marco Vannini la ceramica di Santa Marinella

Santa Marinella ha voluto compiere un piccolo gesto di vicinanza rivolto a Marina e Valerio Vannini. Prima del consiglio comunale oderno, l'Amministrazione della Perla ha voluto omaggiare con una ceramica dedicata Marina Conte, la mamma di Marco Vannini, che ha apprezzato tantissimo. Nella maiolica è rappresentato Marco. "Quello di Santa Marinella è un bellissimo pensiero perché è rappresentata la foto di Marco che preferisco. Quello di Santa Marinella era un appuntamento previsto da tempo poi saltato a causa de Coronavirus. Mi sono commossa, leggendo un piccolo testo davanti all'assise. Oggi peraltro sono i 26 anni di matrimonio con Valerio e Marco sembra che voglia far sempre sentire la nostra presenza". "Oggi - riprende Marina - ci è stato consegnato un premio, una maiolica in porcellana con dedica, per il coraggio e la forza dimostrata in questi anni di battaglie, combattere allo scopo di garantire giustizia verso Marco. Nell'occasione, ha parlato Tidei, apprezzando



il nostro modo di agire ed è stato bello perché arrivato dalla Perla, una città non coinvolta direttamente nella vicenda,

quindi è stato un gesto molto spontaneo. L'attenzione non si abbassa mai, nessuno dimentica Marco, ormai diventato "il

figlio di tutti". Per questo la maiolica di oggi è molto importante" la conclusione di mamma Marina.

Menzione di merito al premio letterario "La Felicità Ritrovata" per Daniela Alibrandi



Daniela Alibrandi, nota autrice del nostro territorio, ha ottenuto in questi primi giorni di maggio due importanti successi. Il suo ultimo romanzo "I Misteri del Vaso Etrusco" (Edizioni Universo), presentato lo scorso dicembre alla Sala Ruspoli, è stato premiato con la Menzione di Merito al Premio Letterario Nazionale "La Felicità Ritrovata". Un riconoscimento importante per una trama che, ai confini del noir, esalta l'importanza del bene della famiglia e della coesione sociale per il superamento delle difficoltà e il ritorno alla serenità. Come superare un trauma, dopo eventi catastrofici o esperienze dolorose, è il fulcro del concorso letterario "La felicità ritrovata". Di respiro nazionale, nasce nel 2019 come opportunità di riflessione su modalità e conseguenze sociali, individuali, psicologiche ed emotive degli eventi traumatici che segnano la vita delle persone. Per favorire la presa di consapevolezza che superare un trauma e ritrovare la felicità è possibile. E di conseguenza è possibile aumentare il benessere della comunità in cui viviamo. Si inserisce perfettamente in questo quadro il romanzo dell'autrice che, si cala ancora una volta nei cassetti più riposti della mente umana, indaga nella fragilità dell'uomo che proprio da essa trae la forza di rinascere. La Alibrandi, inoltre è stata inserita da Tuttatoscanalibri tra i giallisti italiani e il suo nome è apparso insieme ai grandi interpreti del genere letterario. Due belle soddisfazioni in un maggio dei libri molto "lock down".

in Breve



A Cerveteri riapre il cimitero del Sasso

"Continuano ad arrivare belle notizie dalla Asl. Il bollettino quotidiano segna una nuova guarigione e nessun nuovo caso di positività a Cerveteri. Una comunicazione di servizio riguardante il Cimitero del Sasso. I lavori sono conclusi e a partire dalle 11:00 circa riaprirà alle visite, sempre con ingressi contingentati. Proseguono intanto gli incontri in videoconferenza con le realtà del territorio. Oggi alle 16:30 aprirà un tavolo di lavoro con le associazioni sportive del territorio. Si è tenuta la conferenza stampa del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte durante la quale ha illustrato il Decreto Rilancio. Quando avremo informazioni più dettagliate e certe, come di consueto ve ne daremo ampia notizia". Così in una nota il sindaco Alessio Pascucci.



Ampliato il recinto del nido con uova del Corriere Piccolo a Campo di Mare

E' Corrado Battisti a raccontarci l'intervento sul nido del Corriere Piccolo nell'area dell'ex stabilimento Zelio a Campo di Mare: "Ci siamo sentiti in dovere di ampliare il nido delle uova del Corriere Piccolo che avevamo trovato qualche giorno fa. Lo abbiamo fatto per disperazione dopo che la gente si affollava a 2 m dal nido con l'ovvia fuga della femmina in cova: non ci vuole la laurea in Scienze Matematiche, Fische e Naturali per capire che a questa distanza la femmina si stressa e abbandona il nido. Grazie a Marisa, Silvia, Cristina, Luigi... poche chiacchiere, tanta voglia di lavorare. Grazie! A proposito ecco il motto del nostro parco: "Le cose bisogna farle, non dire di

Fondamentale l'intervento delle Guardie Ecozoofile Fareambiente

Una famiglia di ricci si stabilisce in un locale: recuperata in sicurezza



Una famiglia abusiva... o quantomeno in subaffitto. Preparandosi finalmente a riaprire, i proprietari di bar e ristoranti si occupano in questi giorni della manutenzione dei locali. Certamente dopo due mesi di chiusura il luogo non è proprio quello che si è lasciato, ma mai ci si potrebbe aspettare di ritrovarsi una famigliola di Riccio (*Erinaceus europaeus*) dietro al

frigo. Questo è quanto invece è accaduto ad un proprietario di un locale della città di Cerveteri, e se è vero che la natura si sta riprendendo i suoi spazi forse questa volta ha un po' esagerato... Comunque una volta ricevuta la bizzarra segnalazione gli agenti di servizio hanno provveduto ad asportare il nido con la famigliola composta da mamma e tre cuccioli, per poi con-

durla in un luogo riparato e più consono. Anche se forse mamma riccio non sarà così contenta. Dopotutto nel bosco non potrà godere di caffè in abbondanza tutti i giorni per ristorarsi nei rari momenti di calma concessi dall'arduo e sfiancante compito di occuparsi dei suoi tre, piccoli quanto impegnativi, riccetti... Speriamo però che ci perdonerà!

Sequestrati nella maxi operazione conti correnti, Rolex, auto d'epoca ed una Porsche Estorsione, usura ed esercizio illecito dell'attività creditizia, blitz della Polizia a Roma e Ladispoli

Dalle prime ore di ieri mattina, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Primavalle, diretto da Tiziana Lorenzo e coordinati dalla Procura della Repubblica, Gruppo reati gravi contro il patrimonio, hanno eseguito 4 ordinanze di custodia cautelare, 2 delle quali in carcere, nei confronti di un gruppo di malfattori, responsabili di estorsione, usura ed esercizio illecito dell'attività creditizia. Il blitz è avvenuto ieri mattina a Primavalle, Torrevecchia e Ladispoli. L'attività di polizia giudiziaria volta al contrasto dell'estorsione e dell'usura, vede la sua genesi nel 2018, quando gli investigatori del commissariato di Primavalle avevano raccolto indizi a carico del maggior esponente del gruppo di malfattori. Attraverso appostamenti e pedinamenti, il 13 dicembre dello stesso anno, lo avevano tratto in arresto in flagranza per estorsione, mentre stava incassando con violenza e minacce, la rata di un prestito concesso a tasso usurario. L'episodio dell'arresto aveva avuto un vasto eco nel quartiere dove aveva operato il soggetto che, supportato dalla famiglia, nel tempo aveva raggiunto una posizione criminale che incuteva timori. In questo contesto gli investigatori hanno raccolto molte dichiarazioni di parti offese ed informazioni da persone informate sui fatti che hanno consentito di ricostruire numerosissime posizioni debitorie illecitamente ottenute dal gruppo criminale.



Il materiale probatorio è stato suffragato anche da attività tecniche di intercettazione telefonica e da riscontri documentali su materiale posto in sequestro a seguito di mirate perquisizioni locali. Contestualmente sono quindi state sviluppate mirate attività d'indagine, coordinate dai Pubblici Ministeri del Pool e si è giunti ad acclarare le responsabilità penali, a vario titolo, di 4 persone nei confronti delle quali ieri sono state eseguite le misure cautelari, con la contestazione di 33 capi di accusa per estorsione, usura ed esercizio illecito dell'attività

creditizia. Per 2 degli indagati si apriranno oggi le porte del carcere, mentre ad altri 2 sono stati imposti gli arresti domiciliari. Durante le operazioni, in due delle abitazioni, oggetto di perquisizione, gli agenti hanno sequestrato una ingente somma di denaro suddivisa in mazzette su ognuna delle quali era indicato il nominativo della vittima. È stata rinvenuta inoltre anche svariata documentazione cartacea che al momento, è al vaglio degli inquirenti. Sequestrati inoltre conti correnti, Rolex, auto d'epoca ed una Porsche.

Un nuovo, preoccupante e immotivato attacco all'ambiente si sta consumando nel nostro territorio
Sfasciacarrozze e rifiuti a via della Muratella? No, grazie

Da Comitato Fuoripista, Comitato Valle Galeria Libera, Associazione L'Albero, Comitato Cittadino Fregene, Associazione Programma Natura, Comitato Fare Focene, Comitato promotore SAI.FO., #mobastapizzodelprete, Associazione 99Fontanili, Proloco Passoscuro, Proloco Fregene-Maccarese, Proloco Torre in Pietra, Comitato cittadino Cancelli Rossi, Associazione Il piccolo principe yogarmonia, Associazione Nuovo Comitato Cittadino Focene, Associazione Scuolambiente, Comitato Rifiuti Zero Ladispoli, Movimento Fermiamo Cupinoro, riceviamo e pubblichiamo - "La storia ha veramente dell'incredibile e le cose si sono venute a sapere solo grazie al lancio di una Petizione on-line da parte di confinanti. Questi i fatti. A Maccarese, in via della Muratella all'altezza del Centro 23, dove da tempo chiunque può vedere che sono all'opera lavori di movimentazione terra, c'è un progetto per costruire in una area di circa 4 ettari sei capannoni di grandi dimensioni dove insediare delle attività di autodemolizione, oltre ad un impianto per il trattamento di rifiuti urbani. Come tutte le procedure amministrative che coinvolgono molti enti, anche questa è piuttosto lunga e complessa. Semplificando diciamo che l'iter è iniziato con l'ultima Amministrazione di centrodestra, con la richiesta di trasferire nell'area di Via della Muratella un piccolo impianto di autodemolizione, che si trova da anni all'ingresso di Fiumicino, ed è proseguito nel 2018 con la Delibera della Giunta Comunale che avviando la convocazione della Conferenza dei Servizi (che per vari ragioni non è stata mai conclusa) prevedeva anche l'acquisizione da parte del Comune, sulla stessa area, di una porzione di terreno con sopra un capannone di 1500 mq per il trattamento di rifiuti urbani. Come denunciato anche nella Petizione, questo progetto è però ostacolato da diversi importanti elementi: 1. In primo luogo la zona individuata per l'attività di autodemolizione e di trattamento dei rifiuti, ai sensi del vigente Piano regolatore, non è un'area industriale o artigianale - dove tali attività sono ammesse - ma è un'area agricola. Tant'è vero che è necessaria una variante urbanistica che modifichi l'area da agricola ad artigianale. 2. La Soprintendenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, interpellata per la Conferenza dei Servizi, ha espresso due volte parere negativo su tali impianti, una prima volta, nel 2019 e, successivamente, nell'aprile 2020, sottolineando l'importanza della salvaguardia dell'area ai fini della tutela del paesaggio e del patrimonio archeologico e evidenziando il pericolo rappresentato dai lavori di sbancamento già fatti e ancora in atto, sollecitando a tal fine il controllo da parte delle autorità preposte. 3. Anche la Città Metropolitana ha dato parere negativo sulla procedura finalizzata alla variante urbanistica. 4. Infine la Regione Lazio, nel respingere l'avvio della procedura di VAS chiesta dal Comune, ha specificato che, trattandosi di un Progetto e non di un Piano, il percorso idoneo era quello della VIA. Allo stato attuale, i proponenti del progetto dell'impianto di autodemolizione hanno quindi inoltrato la documentazione per la richiesta della VIA (Verifica di Impatto Ambientale) per poi poter procedere nell'iter di variante di Piano Regolatore. Come associazioni e cittadini da sempre impegnati per la salvaguardia del territorio chiediamo come sia possibile che malgrado i pareri negativi il progetto continui il suo percorso e come sia possibile che i lavori sull'area vadano avanti indisturbati nel silenzio delle istituzioni preposte. Chiediamo quindi con forza che: • il Consiglio Comunale prenda una chiara e inequivocabile posizione a favore della salvaguardia dell'area agricola; • la richiesta di cambio di destinazione d'uso del terreno venga respinta; • le autorità preposte controllino se i lavori in atto siano stati autorizzati dall'Amministrazione Comunale e, in caso affermativo, chiediamo di sapere perché non si sia tenuto conto delle indicazioni della Soprintendenza finalizzate a preservare un paesaggio agricolo di pregio e come tale sottoposto a vincoli di tutela".

Per i coordinatori è grave la mancanza di misure specifiche per Civitavecchia e il suo porto Battilocchio, Durigon, Silvestroni

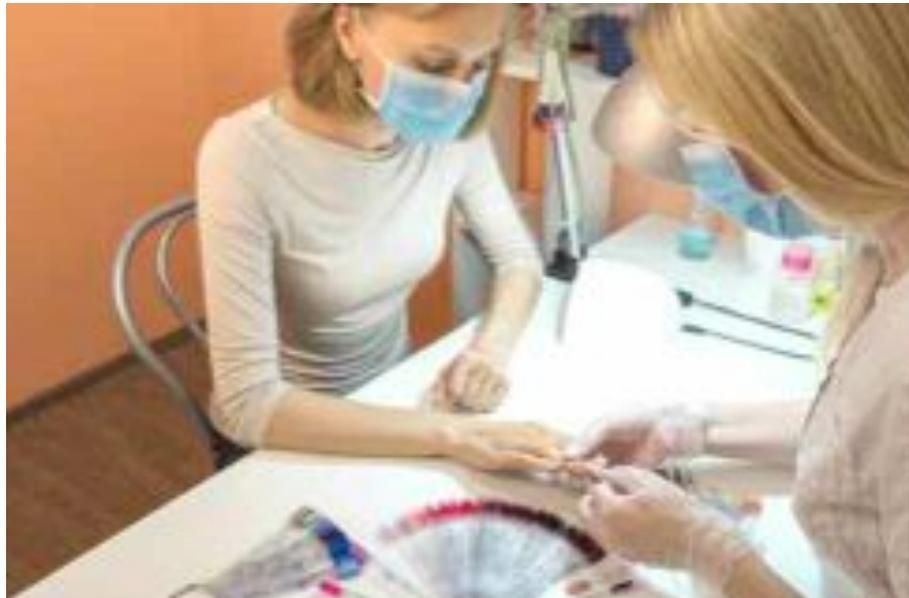
"Profonda delusione per decreto Rilancio"

"Esprimiamo profonda delusione per questo decreto Rilancio che non contiene alcuna misura specifica per Civitavecchia, il suo sistema portuale ed il territorio, colpito in maniera pesantissima dall'emergenza. Solo proclami finora, a cui non sono seguiti fatti e numeri. Il Rilancio, leggendo questo decreto, sta solo nel titolo. Ci batteremo da subito in Parlamento, con azione sinergica, per incalzare il Governo con proposte specifiche e per provare a migliorare il provvedimento, raccogliendo il grido d'allarme dell'Amministrazione Comunale, di imprese portuali ed operatori, totalmente dimenticati dall'Esecutivo. Per ora, il nulla. Troppe parole in queste settimane, urgono fatti concreti e risposte immediate" hanno dichiarato in una nota congiunta i coordinatori provinciali Alessandro Battilocchio (Forza Italia), Claudio Durigon (Lega) e Marco Silvestroni (Fdi).



“Ma serve flessibilità dalla Regione e dai Comuni. Necessario concedere libertà di orario” CNA Benessere e Sanità: “Linee guida non ostacolano la riapertura dei centri di estetica e di acconciatura”

“Le Linee guida individuate dall’Inail e dall’Istituto Superiore di Sanità per il contenimento del rischio di contagio nei saloni di acconciatura e nei centri estetici non rappresentano un ostacolo alla riapertura. Introducono, infatti, indicazioni ragionevoli per garantire la massima tutela ai dipendenti e ai clienti. Tema, questo, al quale le imprese del settore dedicano particolare e costante attenzione. È necessario adesso che, in vista degli imminenti provvedimenti per la riapertura, siano conciliate le raccomandazioni tecnico-scientifiche con le caratteristiche delle imprese e la necessaria tenuta del sistema economico”. Così CNA Benessere e Sanità. L’adozione delle misure indicate - è la considerazione - comporterà comunque un aggravio dei costi per gli operatori, mentre la necessità di rispettare le disposizioni in materia di distanziamento richiederà una maggiore flessibilità organizzativa. “Gli orari di apertura e di lavoro dovranno consentire il recupero di una normale capacità di accoglienza giornaliera. In questa fase, sarà importante, pertanto, la collaborazione delle Amministrazioni Comunali, che dovranno concedere libertà di orario”, è la richiesta di CNA Benessere e



Sanità di Viterbo e Civitavecchia. “Le raccomandazioni di Inail e Iss devono rappresentare il perimetro all’interno del quale la Regione possa intervenire

in termini di maggiore flessibilità alla luce delle esigenze territoriali e dell’evoluzione dei contagi. Siamo consapevoli che si tratta di un passo neces-

sario per riavviare le attività, che va però considerato applicabile per un tempo definito e, si auspica, il più breve possibile”.

in Breve

Coronavirus, Ladispoli piange altre due vittime
“Ho ricevuto fa il report giornaliero con cui la Asl RM4 ci ha comunicato che altri due nostri concittadini hanno purtroppo perso la vita a causa del virus Covid-19. Si tratta di una donna di 91 anni e di un uomo di 80 anni, entrambi ricoverati presso l’ospedale Sant’ Andrea di Roma. A nome della città rivolgo le più sentite condoglianze ai familiari dei nostri concittadini scomparsi. Che riposino in pace”. Così il sindaco della città Alessandro Grando



Guasto elettrico, servizi on line del Comune non funzionanti

L’amministrazione rende noto che a causa di un guasto elettrico i server del Centro Elaborazioni Dati sono fuori uso. “Dall’ieri mattina - spiega Francesca Lazzeri, Assessore ai Servizi Informatici - i servizi on line del Comune sono fuori servizio. I tecnici informatici, coadiuvati dal personale dell’ufficio manutenzioni si stanno adoperando per un pronto ritorno alla normalità. Fino a quel momento - conclude l’assessore Lazzeri - non si potrà visualizzare correttamente l’albo pretorio così come non sarà possibile utilizzare tutti altri servizi del sito internet del Comune di Ladispoli”.

Intervento a favore di studenti residenti che frequentano le scuole secondarie di 2° grado, statali e paritari

Borse di studio, domande entro il 26 maggio

L’assessore alle politiche sociali e pubblica istruzione, Lucia Cordeschi, ricorda che c’è tempo fino al 26 maggio per accedere al contributo per il “Fondo unico di Borse di Studio (MIUR), per l’anno scolastico 2019/2020” in favore degli studenti residenti che frequentano le scuole secondarie di 2° grado, statali e paritari o i primi tre anni di Percorso triennale di IeFP. La Regione Lazio ha determinato l’importo della singola borsa di studio in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro e il livello di ISEE non superiore a 15.748,78 euro. Per accedere alla borsa di studio sono necessari: • Residenza nel Comune di Ladispoli; •

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 15.748,78; • Frequenza nell’anno scolastico 2019/2020, presso le scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie o i primi tre anni di un percorso triennale IeFP; • Non aver presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione. La domanda dovrà contenere: • Attestazione Isee in corso di validità (si intende sia la nuova attestazione 2020 sia l’attestazione Isee 2019 scaduta il 31 dicembre 2019); • Copia documento di identità del soggetto che firma l’istanza di contributo; • Copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale (tessera sani-

taria) dello studente; • Codice meccanografico autonomia scolastica. Modalità di richiesta: La domanda su apposito modulo ((scaricabile dal sito del Comune di Ladispoli) dovrà essere compilata da uno dei due genitori o dalla persona che esercita la potestà genitoriale o dallo studente se maggiorenne e dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del 26 maggio. La domanda dovrà essere inviata al Comune di Ladispoli solo ed esclusivamente on line, tramite Pec, a comunediladispoli@certificazioneposta.it. Per maggiori informazioni Ufficio pubblica istruzione 06 99211405, ufficio.pubblicaistruzione@comunediladispoli.it



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

Basket - Il cestista locale domenica in diretta web a "Offensive sets and trends at Adidas NGT Tournament 2020"

Roberto Fois da Londra tiene alto il nome della Dinamo Ladispoli

Dall'ufficio stampa della Pallacanestro Dinamo Ladispoli riceviamo e pubblichiamo - La Pallacanestro Dinamo Ladispoli è lieta di segnalare che uno dei suoi soci fondatori, Roberto Fois, Domenica 17 alle ore 18 nell'ambito del programma di comunicazione e sviluppo portato avanti dall'organizzazione internazionale The Basketball Embassy, farà un intervento in diretta web dal titolo "Offensive sets and trends at Adidas NGT Tournament 2020". Roberto, che vive in Inghilterra da due

anni, è oggi Assistant Coach alla Barking Abbey Academy di Londra, e ha partecipato lo scorso Febbraio al torneo di qualificazione Eurolega FIBA Under 18 ANGT in Kaunas, Lituania, dove la Barking si è classificata al quinto posto tra le 8 partecipanti (tra cui c'erano Um ana Reyer Venezia, Zalgiris Kaunas, Joventut Badalona, Fenerbache Istanbul, Nanterre, Casademont Saragozza, e la vincitrice del torneo Rytas Vilnius) e dove ha potuto osservare da vicino le tendenze del momento di

alcune delle eccellenze giovanili europee di basket. Fino al 25 maggio sarà poi possibile partecipare on line e sempre gratuitamente ad altre sessioni con relatori di spicco assoluto, come ad esempio Mike Taylor (National Coach Polonia), Sergey Bazarevich (National Coach Russia), Mike Mackay (Development Director Canada) e molti altri; di questi tempi, dove forse qualcuno ha un po' più di tempo a disposizione, potrebbe essere un ottimo modo per ampliare le proprie conoscenze cestistiche.



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL LOTTO

Estr. n.39 del 12/05/2020

Bari	31	27	40	4	54
Cagliari	3	21	9	83	31
Firenze	18	45	23	31	68
Genova	12	63	73	14	35
Milano	3	44	46	85	27
Napoli	18	7	35	40	45
Palermo	71	89	86	65	18
Roma	86	82	65	47	26
Torino	56	64	13	32	16
Venezia	62	61	37	78	6
Nazionale	79	70	16	8	4

SuperEnalotto

Concorso numero 39 del 12/05/2020
21 38 55 60 65 85 Jolly 66 Star 71

Montepremi 2.829.133,20
Nessun "6" JP 38.248.401,69
Nessun "5+1" -
2 "5" 59.411,80
316 "4" 495,07
12.222 "3" 32,70

GIOCO DEL LOTTO **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **GIOCO DEL LOTTO**

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (113)	37 (84)	23 (77)	28 (71)	77 (59)
CAGLIARI	15 (75)	7 (59)	39 (58)	41 (54)	42 (51)
FIRENZE	39 (96)	48 (81)	10 (55)	50 (54)	43 (49)
GENOVA	38 (142)	83 (113)	88 (68)	56 (62)	8 (60)
MILANO	10 (80)	61 (79)	7 (51)	64 (47)	57 (46)
NAPOLI	24 (74)	64 (70)	57 (68)	62 (56)	73 (50)
PALERMO	8 (74)	69 (64)	35 (61)	36 (60)	6 (48)
ROMA	27 (86)	6 (74)	37 (57)	1 (48)	67 (43)
TORINO	82 (67)	24 (60)	71 (50)	57 (48)	62 (47)
VENEZIA	75 (81)	67 (73)	73 (71)	16 (68)	3 (56)
TUTTE	42 (8)	29 (7)	57 (7)	74 (6)	1 (5)
NAZIONALE	53 (91)	23 (69)	78 (58)	54 (55)	3 (54)

SuperEnalotto **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

SESTINA | Numero Ritardo | **27** 12 76 42 37 2 14 6 90 33

101 54 53 39 36 35 34 29 27 26

sergio.grafica@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Una donna di 77 anni massacrata di botte da suo figlio, arrestato

Picchiata dal figlio tra le mura domestiche dopo l'ennesima lite. La Polizia di Stato ha arrestato T.D., romano 49enne, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, minacce aggravate e resistenza a pubblico ufficiale. Quando gli agenti

del commissariato Esposizione sono arrivati sul posto, hanno trovato la donna, 77enne, ad attendersi in strada, terrorizzata ed impaurita mentre, dall'abitazione, si udivano chiaramente le urla del figlio intento a devastare la casa.

E' stata la stessa madre a raccontare agli investigatori le continue vessazioni ed i maltrattamenti sia fisici che verbali, che, per mancanza di coraggio non aveva mai denunciato. L'ira di T.D. non si è placata neanche alla vista degli

agenti, saliti in casa in compagnia della vittima per controllare la situazione. Alla vista di quest'ultima l'uomo, sotto l'evidente effetto di alcol, ha tentato di aggredirla nuovamente ma è stato subito bloccato ed arrestato.



Indagine sulla pirateria editoriale: i canali consentivano la visualizzazione e il download illegale delle copie digitali di numerosi giornali e riviste nazionali ed internazionali

La Guardia di Finanza sequestra 28 siti web e 8 canali Telegram

Il Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza di Roma ha effettuato una specifica indagine sulla pirateria editoriale, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Roma - Pool Reati Informatici - ha sequestrato 28 siti web e 8 canali Telegram che consentivano la visualizzazione e il download illegale delle copie digitali di numerosi giornali e riviste nazionali ed internazionali. L'indagine, avviata ad inizio 2020, ha preso le mosse da una attività tecnica di monitoraggio della rete, che nell'ultimo periodo è stata intensificata per contrastare un fenomeno, quello della pirateria editoriale, che ha visto un consistente incremento anche a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

La permanenza a casa ha indotto infatti molte persone a cercare online contenuti editoriali gratuiti, reperibili su diversi siti web illegali. I finanzieri del Nucleo, riscontrando la crescita del fenomeno illegale hanno iniziato una approfondita analisi del web, monitorando e verificando migliaia di risorse. I pirati informatici provvedevano preliminarmente a registrare i siti in località estere (soprattutto a Panama, negli USA e in Russia), sfruttando servizi offerti da provider accreditati per assegnare nomi a dominio di secondo livello, in alcuni casi avvalendosi di servizi di "anonimizzazione" per mascherare la reale titolarità e nazionalità. Successivamente attivavano appositi spazi web su server esteri, collocati in Olanda, USA, Russia, Ucraina e Belize, in modo da ostacolare la rintracciabilità dei responsabili. I canali Telegram, alcuni dei quali sono risultati collegati ai citati siti illegali, sono stati individuati a seguito di una attività di open source intelligence condotta sulla nota piattaforma di messaggistica istantanea, che si basa sul cloud e consente la condi-



visione di files di ogni tipo e dimensione tra un numero potenzialmente illimitato di utenti. Individuate le risorse illegali online, le stesse sono state segnalate alla Procura di Roma, che ha chiesto al GIP il provvedimento di sequestro preventivo al fine di interrompere l'attività criminosa. È stato quindi ordinato ai provider nazionali di inibire l'accesso mediante oscuramento di 28 siti web pirata e 8 canali Telegram,

contenenti copie illegali del Corriere della Sera, La Repubblica, il Sole 24 Ore, La Stampa, Il Fatto Quotidiano, Il Giornale, Il Manifesto, Il Tempo, Libero, Il Mattino, Il Corriere del Mezzogiorno, il Corriere dello Sport, La Gazzetta dello Sport, nonché degli inglesi The Sun, The Times e National Geographic, dei francesi Le Monde, Le Figaro e Les Échos, dei tedeschi BildZeitung, Süddeutsche

Zeitung, Die Welt, Frankfurter Allgemeine Zeitung F.A.Z., degli spagnoli El País, El Mundo, oltre a numerose altre testate e riviste periodiche nazionali e internazionali. Sono in corso le attività investigative, sia di natura tecnica - mediante il tracciamento su rete internet - che in collaborazione con organismi istituzionali esteri, per risalire all'identità dei gestori dei siti web, responsabili delle violazioni di cui all'articolo 171 ter della Legge 633 del 1941, che prevede la reclusione da uno a quattro anni e la multa da euro 2.582 a 15.493 per chiunque diffonde abusivamente copie di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi. L'indagine si inserisce in un contesto investigativo ampio che vede la Guardia di Finanza impegnata in tale settore, per porre un limite al dilagante fenomeno della pirateria editoriale, che incide in modo significativo sul tessuto economico sano della Nazione provocando distorsioni e favorendo il diffondersi di una cultura di illegalità diffusa, a tutela degli onesti cittadini e dei consumatori.

Primavalle, quattro arresti per usura ed estorsione

I poliziotti del commissariato Primavalle, diretto da Tiziana Lorenzo, coordinati dal procuratore aggiunto di Roma Lucia Lotti, stanno eseguendo 4 ordinanze di custodia cautelare, 2 delle quali in carcere, nei confronti di un gruppo di malfattori, responsabili di estorsione, usura ed esercizio illecito dell'attività creditizia nel quartiere romano di Primavalle.



Primavalle, controlli antidroga dei Cc portano a tre arresti



I Carabinieri della Stazione Roma Montesapacato hanno arrestato tre pusher romani di 19, 30 e 54 anni, tutti con precedenti, il più grande attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo della permanenza, con l'accusa di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La pattuglia dell'Arma ha sorpreso, in via Pietro Bembo, il 19enne e il 30enne, mentre stavano cedendo una dose di crack ad un acquirente che è fuggito facendo perdere le proprie tracce. A seguito della perquisizione personale i militari hanno rinvenuto e sequestrato ai due spacciatori una dose di crack e la somma contante di 200 euro, ritenuta provento della

pregressa attività di spaccio. La perquisizione è stata eseguita anche nell'abitazione del 30enne, dove i militari hanno rinvenuto e sequestrato 15 grammi della medesima sostanza, un paio di dosi di cocaina e materiale utile al confezionamento della droga, nonché la somma contante di 850 euro. Il 54enne, convivente e patrigno del 30enne, che si trovava nell'abitazione nel corso del blitz è stato arrestato e condotto in caserma assieme agli altri due pusher. La perquisizione dell'abitazione del 19enne ha dato esito negativo. I 3 arrestati sono stati trattenuti in caserma, a disposizione dell'Autorità giudiziaria, in attesa dell'udienza di convalida.

Covid: integrazione tra test e tamponi, dobbiamo testare, tracciare e trattare

La Regione Lazio ha approvato la determina le indicazioni operative



Test sierologici non danno alcuna patente di immunità, servono per capire se si è venuti in contatto con virus. Approvata e pubblicata sul burl n° 61 supplemento n° 3 la determina per indicazioni operative dei test sierologici. Sono state approvate con una determina della Direzione regionale Salute e pubblicata sul BURL n° 61 Supplemento n°3 le indicazioni operative per il percorso di esecuzione e registrazione dei test sierologici mediante il prelievo venoso per la ricerca di chi è venuto a contatto con il virus SARS-CoV 2. Nello specifico con la determina sono stati approvati tre documenti, il primo contenente l'elenco dei laboratori di analisi suddiviso per Asl che sono in grado di effettuare i test sierologici per l'identificazione degli anticorpi con le modalità tecniche individuate dal Servizio sanitario regionale, il secondo relativo al consenso informato per l'utilizzo



dei dati ai fini di sanità pubblica preliminarmente all'esecuzione del test sierologico ed infine un terzo documento per l'individuazione delle sedi 'drive-

in' per l'esecuzione dei tamponi a carico del Servizio sanitario regionale (SSR) solo per coloro che hanno avuto un test positivo di sieroprevalenza

(previa ricetta dematerializzata del medico di medicina generale che deve contenere il codice di esenzione). I drive-in presenti sul territorio regionale e articolati per Asl di residenza sono aperti al pubblico dal lu-ven dalle ore 9 alle ore 18 e il sabato dalle ore 9 alle ore 14 per l'esecuzione dei tamponi. "Questo sistema ci permette di avere una mappatura di come il virus ha circolato, di avere tutti i dati inseriti a sistema e di sottoporre tempestivamente al tampone le persone asintomatiche risultate positive al test di sieroprevalenza. Ci siamo dotati di regole operative certe per consentire ai cittadini di accedere ad un percorso di esecuzione e registrazione del test sierologico. Nella seconda fase la parola chiave è 'integrazione' tra il test e i tamponi. Dovremmo testare, tracciare e trattare" ha commentato l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

COME FUNZIONA

IL CITTADINO che si reca con una prescrizione bianca fatta dal medico curante e con la tessera sanitaria nel laboratorio di analisi abilitato per il test sierologico dovrà compilare il modulo del 'consenso informato'.



L'esecuzione del test avviene a carico del cittadino e in caso di risposta positiva al test, dovrà tempestivamente informare il proprio medico di medicina generale che provvede a prescrivere, attraverso la ricetta dematerializzata, il tampone inserendo il codice di esenzione. Il cittadino ha l'obbligo di rispettare da subito le norme legate al distanziamento sociale anche all'interno della propria abitazione e l'obbligo di recarsi da solo, a partire dal giorno successivo alla prescrizione e comunque entro le 48h dalla stessa, dotato di ricetta dematerializzata, della tessera sanitaria e del referto del test di sieroprevalenza presso la sede di drive-in indicata per l'esecuzione del tampone. L'obbligo infine di rimanere presso la propria abitazione in attesa del risultato del test molecolare che potrà scaricare online e delle eventuali valutazioni del SISPE e del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta.

I LABORATORI DI ANALISI dovranno sottoporre all'utente il consenso informato, che è condizione propedeutica indispensabile per l'esecuzione del test. Deve esporre con chiarezza al pubblico che l'indagine avviene secondo i criteri approvati a livello regionale e che prevede il ricorso alla ricerca delle IgG anti-SARS-CoV 2. La tariffa di riferimento a livello regionale è pari a 15,23 euro. Provvede inoltre a fornire all'utente le credenziali per il ritiro del referto online e comunica che, in caso di esito positivo, dovrà obbligatoriamente contattare il proprio medico di medicina generale.



IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE procede a segnalazione di sospetto al SISPE territorialmente competente secondo le modalità definite a livello regionale. Prescrive attraverso la ricetta dematerializzata il tampone per la ricerca di SARS CoV 2 inserendo il codice di esenzione (5G1) e invia la prescrizione via mail all'utente e al SISPE.



L'Assessore alla Sanità D'Amato al drive-in della Asl Roma 1

L'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato ha visitato questa mattina in occasione della sua attivazione il drive-in della Asl Roma 1 per l'esecuzione del tampone naso-faringeo presso l'AO San Giovanni Addolorata. Presenti alla visita anche il Presidente del Municipio I, Sabrina Alfonsi, il Direttore Generale dell'AO San Giovanni Addolorata, Massimo Annicchiarico, insieme al Direttore Generale della ASL Roma 1, Angelo Tanese. Si potrà accedere al drive-in direttamente, ma sarà indispensabile disporre della prescrizione del proprio medico di medicina generale su ricetta dematerializzata, codice fiscale e referto del test sierologico, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 14. Il servizio è rivolto ai residenti della ASL Roma 1 che sono risultati positivi a seguito dell'esecuzione del test sierologico con prelievo venoso secondo le modalità stabilite dalla

determina regionale scaricabile online sul sito SaluteLazio.it. Presso il drive-in si potrà effettuare il tampone senza scendere dall'auto, recandosi con la propria vettura al Presidio Ospedaliero. "Nella nuova fase sarà fondamentale l'integrazione tra i test e i tamponi e i drive-in attivati su tutto il territorio regionale avranno un ruolo cruciale in questo processo - ha commentato l'Assessore D'Amato - Dobbiamo essere pronti a testare, tracciare e trattare le persone con tempestività e il sistema si è dotato di regole operative per consentire ai cittadini di accedere ad un percorso di esecuzione e del test sierologico".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45208399 r.l. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaonline.it

SEGUICI SU

Arriva la “ciambella di salvataggio” dal Comune di Roma, e-commerce per piccoli esercizi ed artigiani

Rilanciare i piccoli esercizi di vicinato, incrementando le vendite nel rispetto delle vigenti norme sanitarie: è lo scopo dell'avviso pubblicato da Roma Capitale per la selezione di piattaforme web che aggregano l'offerta cittadina di commercianti e artigiani, da far confluire nella sezione RomaAiutaRoma del portale istituzionale. “Aiutiamo i nostri commercianti a ripartire con una vetrina virtuale dedicata, che consenta ai cittadini di visionare i prodotti da casa per poi comprare online in tutta sicurezza, con possibilità di recapito a domicilio. La soluzione dell'e-commerce è utile sia per rilanciare le vendite, che risentono di chiusure e accessi limitati alle attività autorizzate all'apertura, sia per decongestionare le file davanti ai negozi, a garanzia di un contenimento del rischio di contagio”, dichiara la Sindaca Virginia Raggi. Possono partecipare gli enti no-profit, le associazioni datoriali e le start-up o pmi innovative, iscritte nel corrispondente Registro Imprese, ma anche le associazioni il cui servizio clienti parli italiano e abbia preferibil-



mente sede a Roma o nelle sue vicinanze, per una migliore cura e assistenza nel processo di avvio dei negozi online. “La dimensione web deve essere usata nelle sue potenzialità, come spinta al business, soprattutto per i negozi di

vicinato che hanno necessità di supporto sull'e-commerce. In tal senso, saranno privilegiate le piattaforme con migliore usabilità e struttura dei dati e che, ad esempio, consentiranno ricerche di prodotti facilitate e rapide, infor-

mazioni di prossimità tramite geo-localizzazione, tipologia di merce e consegna”, spiega Carlo Cafarotti, Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. Questi i criteri di valutazione delle proposte perve-

nute: raggiungibilità e visibilità della piattaforma attraverso differenti sistemi operativi e dispositivi, facilità d'uso, tipo di registrazione richiesta all'utenza, modalità di generazione e visualizzazione dei negozi online, tipologia di ricerche effettuabili, inoltre dell'ordine d'acquisto, modalità di pagamento, consegna merci e gestione reclami, sicurezza legale e protocolli utilizzati per garantire le transazioni. La richiesta di adesione dovrà essere trasmessa – entro 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso – al Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di Roma Capitale all'indirizzo Pec protocollo.attivitaproduttive@pec.comune.roma.it, all'attenzione dell'Ufficio di Scopo “Progettazione e Innovazione Economica Urbana”. Le realtà selezionate, saranno invitate a presentare le rispettive piattaforme, nel corso di un workshop online organizzato dall'Assessorato Sviluppo Economico di Roma Capitale, secondo modalità che saranno successivamente comunicate.

Continua la sanificazione delle Chiese dall'Esercito



E' stata avviata dall'Esercito italiano, su specifica richiesta del Vicariato di Roma, l'attività di sanificazione delle Chiese capitoline attraverso le proprie squadre specializzate nel campo Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare (Cbrn) equipaggiate con specifici dispositivi di bonifica. “La sanificazione ordinaria è affidata alla parrocchia e avverrà attraverso gli strumenti ordinari per la pulizia degli spazi e la sanificazione con prodotti specifici, perché è particolarmente delicata ove, per esempio, ci siano oggetti di valore, opere d'arte”, spiega a Vatican News monsignor Gianpiero Palmieri, vescovo ausiliare di Roma, spiega i dettagli delle operazioni. “Il lavoro dell'Esercito, invece, già cominciato oggi nelle parrocchie di San Giovanni Battista De Rossi, San Giovanni Bosco e in altre, è un lavoro che riguarda gli esterni della chiesa e i locali per la catechesi”. “Molti parroci mi dicono che nelle liturgie feriali avevano 30-50-80 fedeli, ma quotidianamente, nella Messa feriale online, si collegavano 100-200 in qualche caso anche 300 persone”, racconta monsignor Palmieri. “Questo significa davvero che è venuta fuori una certa nostalgia di Dio, di comunità cristiana. E' quindi un cambiamento già avvenuto che sono convinto porterà i suoi frutti. Quelle parrocchie che invece si fossero chiuse e non avessero cercato il contatto con i fedeli purtroppo, secondo me, si troveranno in una situazione ben diversa”. “Il protocollo fissato con il Ministero dell'Interno prevede che ci siano dei volontari in ogni parrocchia che regolino l'afflusso individuale garantendo il distanziamento, in entrata e uscita, di un metro e mezzo, cercando di tenere le porte aperte per evitare che si tocchino continuamente maniglie e prevenendo, laddove possibile, anche più luoghi di entrata e di deflusso”, ricorda il vescovo. Quanto alle mascherine, “per tutti i fedeli che accedono alla Messa la mascherina è obbligatoria. Ovviamente lo è anche per tutti i volontari che, inoltre, porteranno un segno di riconoscimento”. Il protocollo prevede inoltre che al momento della comunione “il sacerdote non raggiunga i fedeli nel banco ma che si possa creare una fila ben organizzata, ben distanziata per accedere alla Comunione nelle mani. Il fedele toglierà la mascherina in quel momento, il sacerdote si igienizzerà le mani davanti a tutti, metterà la mascherina in quel momento e darà la Comunione sulle sole mani. Anche i ministri incaricati faranno lo stesso”.

Organizzazione e retribuzione smart working, accordo sindacati e Amministrazione Capitolina

Regolare le modalità organizzative e retributive legate allo smart working per i dipendenti di Roma Capitale. E' questo l'obiettivo dell'accordo raggiunto tra l'Amministrazione capitolina e le organizzazioni sindacali della Funzione pubblica. L'intesa prevede l'erogazione dei buoni pasto, a partire dal 1 aprile, per tutti i lavoratori cui è stato disposto il mantenimento del consueto orario di lavoro anche in modalità da remoto. I buoni relativi alle settimane di marzo attraversate dall'emergenza Covid erano stati utilizzati per acquistare beni di prima necessità a beneficio delle fasce più indigenti della popolazione cittadina. L'accordo prevede il mantenimento delle indennità di responsabilità e funzione proprie della qualifica professionale del dipendente, mentre le indennità relative alle condizioni di lavoro non vengono erogate perché connesse con la presenza fisica ufficio. Le somme non erogate saranno accantonate ed incre-



menteranno il fondo per il salario accessorio così da finanziare in futuro specifici istituti incentivanti. “Si tratta di un accordo che garantisce ai dipendenti il riconoscimento del salario accessorio anche in una fase in cui il lavoro viene organizzato prevalentemente da remoto. Roma Capitale si sta affermando come vero e proprio laboratorio all'avanguardia in Italia per quanto concerne lo smart working, sia a livello di produttività dei servizi che riguardo la tutela e la valorizzazione delle competenze e delle professionalità”, sottolinea l'Assessore al Personale Antonio De Santis. Nel complesso anche nelle prossime settimane lo smart working verrà mantenuto come modalità di lavoro ordinaria, limitando la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività ritenute indispensabili che richiedono la necessaria presenza sul luogo di lavoro.

Prestiti concessi per lo più ad ‘amici’, ma ad un tasso di interesse annuo pari al 300%. I finanziatori del Comando provinciale di Roma stanno eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare a carico di G.G., 51 anni, pregiudicato di Ostia, indagato per i reati di estorsione, usura, esercizio abusivo dell'attività finanziaria e detenzione illegale di armi e munizioni. Le indagini, coordinate dalla procura di Roma, sono state avviate dalle fiamme gialle di Ostia a seguito di una denuncia presentata nell'aprile 2019 da due persone che, “soffocate” da ingenti debiti di gioco cui non riuscivano più a far fronte, erano rimaste vittime di uno strozzino. Non essendo riusciti ad ottenere prestiti, i due erano stati costretti ad accettare le condizioni capestro imposte dal-

Prestiti a interessi del 300% ad amici e conoscenti, ma gli affari si chiudono con l'intervento della GdF

l'indagato, che – facendo anche leva sul rapporto di amicizia che vantava di avere con la maggior parte di coloro che si rivolgevano a lui – si era offerto di concedere il denaro richiesto ma con l'applicazione di tassi di interesse mensili oscillanti tra il 20% e il 25%. Gli approfondimenti eseguiti dal 7° Nucleo operativo metropolitano hanno portato alla luce un sistema illecito perpetrato ai danni di diverse persone che – versando in precarie condizioni economiche – erano cadute nella “trappola”



ordita dall'indagato il quale si proponeva loro quale “ancora di salvezza”. Le intercettazioni telefoniche e ambientali hanno fatto emergere la “professionalità”

dell'usuraio, che agiva sempre con estrema prudenza, limitando al minimo le interlocuzioni telefoniche, dai toni per lo più ‘pacati ed amicali, finalizzate ad organizzare

gli incontri con i debitori, toni che poi diventavano decisamente più ‘pesanti’, fino a minacciare ritorsioni fisiche (“hai tempo fino alle ore 19, rivediamoci per quell'ora e ti avviso che se non hai i soldi ti sparo su una gamba”) quando le vittime erano impossibilitate a rispettare le scadenze dei pagamenti, al punto che una di esse, disperata, è improvvisamente fuggita all'estero. Nel corso di una perquisizione, i finanziatori hanno trovato e sequestrato un vero e proprio “libro mastro” in cui venivano annotate, con certissima precisione contabile, le somme prestate e le relative restituzioni, comprensive degli esosi interessi, nonché somme di denaro per un importo pari a circa 140.000 euro, oggetti di valore, una pistola e un fucile.

La situazione complessiva in Italia

CORONAVIRUS

ultimi aggiornamenti

-2017 rispetto a ieri	+2747 rispetto a ieri	+262 rispetto a ieri
76.440	115.288	31.368
Attualmente Positivi	Persone Guarite	Persone Decedute

Dati aggiornati al 14 maggio 2020 ore 19.00

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio

"Oggi registriamo un dato di 22 casi positivi nelle ultime 24 ore ai quali si aggiungono 19 recuperi di notifiche precedenti e un trend allo 0,3%". Così l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Il numero dei guariti nelle ultime 24 ore è cresciuto di 162 unità, portando il numero totale a 2.600", aggiunge l'assessore precisando che "nelle ultime 24 ore i decessi sono stati 4 ai quali si aggiungono 14 decessi dovuti ad un recupero di notifiche precedenti". I

nuovi positivi registrati a Roma città nelle ultime 24 ore sono 12 sui 22 totali della Regione. Per quanto riguarda le province, osserva D'Amato, "abbiamo un trend stabilmente in discesa: complessivamente si registrano tre casi nelle ultime 24 ore e zero decessi". D'Amato ha inaugurato stamani il servizio di drive-in dell'Asl Roma 1 per l'esecuzione del tampone nasofaringeo all'ospedale San Giovanni di Roma. Si potrà accedere al drive-in direttamente, ma sarà indispensabile disporre della pre-

scrizione del proprio medico di medicina generale su ricetta dematerializzata, codice fiscale e referto del test sierologico. La postazione è attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 14. Il servizio è rivolto ai residenti della Asl Roma 1 che sono risultati positivi a seguito dell'esecuzione del test sierologico con prelievo venoso secondo le modalità stabilite dalla determina regionale scaricabile online sul sito salute-lazio.it. Presso il drive-in si potrà effettuare il tampone

I positivi nei capoluoghi di provincia

Frosinone:	+1
Latina:	+1
Rieti:	+0
Roma Capitale:	+12
Viterbo	+1

senza scendere dall'auto, recandosi con la propria vettura al presidio ospedaliero Addolorata, con accesso da via di Santo Stefano Rotondo 5/a. Per garantire l'informazione agli utenti circa la viabilità e la

potenzialità di fruizione è stato collocato in entrata, un totem informativo che fornirà le seguenti indicazioni: numero veicoli in fila, tempo di attesa, divieto di accesso a saturazione dei posti.

-139 rispetto a ieri

4.096

Totale Positivi

+162 rispetto a ieri

2.600

Persone Guarite

+18 rispetto a ieri

595

Persone Decedute

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

01 VALLE D'AOSTA

80 Attualmente Positivi -13 rispetto a ieri
945 Person e Guarite +16 rispetto a ieri
141 Person e Decedute +0 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

11.891 Attualmente Positivi -600 rispetto a ieri
13.825 Person e Guarite +718 rispetto a ieri
3.493 Person e Decedute +33 rispetto a ieri

03 LIGURIA

2.660 Attualmente Positivi -58 rispetto a ieri
5.006 Person e Guarite +108 rispetto a ieri
1.329 Person e Decedute +15 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

30.032 Attualmente Positivi +643 rispetto a ieri
38.081 Person e Guarite +968 rispetto a ieri
15.185 Person e Decedute +69 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

6.502 Attualmente Positivi -299 rispetto a ieri
16.572 Person e Guarite +329 rispetto a ieri
3.905 Person e Decedute +20 rispetto a ieri

06 TRENTO A.A.

885 Attualmente Positivi -101 rispetto a ieri
5.270 Person e Guarite +105 rispetto a ieri
738 Person e Decedute +2 rispetto a ieri

07 VENETO

4.718 Attualmente Positivi -302 rispetto a ieri
12.384 Person e Guarite +303 rispetto a ieri
1.743 Person e Decedute +31 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

770 Attualmente Positivi -9 rispetto a ieri
2.074 Person e Guarite +13 rispetto a ieri
317 Person e Decedute +1 rispetto a ieri

09 TOSCANA

3.388 Attualmente Positivi -175 rispetto a ieri
5.498 Person e Guarite +196 rispetto a ieri
973 Person e Decedute +9 rispetto a ieri

10 UMBRIA

92 Attualmente Positivi -14 rispetto a ieri
1.255 Person e Guarite +14 rispetto a ieri
73 Person e Decedute +1 rispetto a ieri

11 MARCHE

2.904 Attualmente Positivi -109 rispetto a ieri
2.725 Person e Guarite +121 rispetto a ieri
974 Person e Decedute +3 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

465 Attualmente Positivi -26 rispetto a ieri
755 Person e Guarite +21 rispetto a ieri
125 Person e Decedute +5 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

1.482 Attualmente Positivi -7 rispetto a ieri
1.275 Person e Guarite +12 rispetto a ieri
379 Person e Decedute +4 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

1.815 Attualmente Positivi -62 rispetto a ieri
2.421 Person e Guarite +76 rispetto a ieri
394 Person e Decedute +1 rispetto a ieri

16 MOLISE

231 Attualmente Positivi +5 rispetto a ieri
148 Person e Guarite +10 rispetto a ieri
22 Person e Decedute +0 rispetto a ieri

17 BASILICATA

524 Attualmente Positivi -9 rispetto a ieri
524 Person e Guarite +11 rispetto a ieri
95 Person e Decedute +0 rispetto a ieri

18 PUGLIA

2.322 Attualmente Positivi -99 rispetto a ieri
1.566 Person e Guarite +106 rispetto a ieri
460 Person e Decedute +4 rispetto a ieri

19 CALABRIA

524 Attualmente Positivi -27 rispetto a ieri
524 Person e Guarite +28 rispetto a ieri
95 Person e Decedute +2 rispetto a ieri

20 SICILIA

1.854 Attualmente Positivi -35 rispetto a ieri
1.249 Person e Guarite +46 rispetto a ieri
263 Person e Decedute +1 rispetto a ieri

L'ex ministro del Tesoro Tria smonta la parte dedicata alle Imprese del Decreto Ripresa

L'ex ministro dell'Economia del governo Conte: "Si poteva fare meglio è sempre valida come espressione"

"Si poteva fare meglio è sempre valida come espressione". Inizia così il commento di Giovanni Tria, ex ministro dell'Economia del governo Conte I, intervistato da Affaritaliani.it, sul Decreto Rilancio varato ieri sera dal Consiglio dei ministri. "Si tratta di un provvedimento molto complesso. L'obiettivo è quello di intervenire in una situazione di emergenza a sostegno di quelle imprese che hanno bloccato le loro attività a causa del lockdown. Una parte delle aziende, e quindi della popolazione, ha pagato per il bene della salute di tutti". "Il punto - spiega Tria - è sostenere l'economia per evitare il collasso sostituendo parzialmente i ricavi mancati delle imprese che hanno dovuto sospendere le loro attività effettuando però pagamenti. Le aziende infatti distribuiscono anche reddito e non lo producono soltanto". "Il decreto contiene alcune cose decise con un po' di ritardo, forse era meglio scegliere

la strada di dare subito i soldi alle imprese anche perché le compensazioni sono molto ridotte. E anche gli interventi su cassa integrazione, affitti e bollette sono arrivati in ritardo". Ma la critica principale dell'ex titolare del dicastero di Via XX Settembre riguarda la scelta di un decreto di ampia portata. "Si potevano fare cose separate e invece hanno scelto la via della legge di bilancio che contiene molti provvedimenti che di per sé non sono negativi, ma che poco hanno a che fare con l'emergenza che sta attraversando l'economia italiana come conseguenza della pandemia". Non solo, c'è anche un altro problema. "In questo modo le decisioni si rifletteranno sui bilanci dei prossimi anni. Un conto e fare un deficit enorme per quest'anno ma altra cosa è gettare un'ombra sulle spese aggiuntive per gli anni successivi. Tutto ciò crea un problema di sostenibilità", argomenta Tria. "L'auspicio è che le misure di sostegno al

reddito di imprese e famiglie producano risultati in maniera rapida. Con un decreto di questo tipo che contiene tanti provvedimenti si mettono in piedi processi burocratici che portano ad altri ritardi, oltre a quello del varo del Dl". Secondo l'ex ministro dell'Economia, "se il governo si fosse concentrato su alcune misure più urgenti, il Parlamento, magari con un clima di unità, avrebbe dato il via libera in una decina di giorni. Invece il Decreto Rilancio contiene di tutto ed è tutto da studiare. Non solo uscirà quasi certamente dalle Camere emendato, ma è molto probabile che il Parlamento impiegherà tutti i 60 giorni per la conversione in legge. E quindi arriveremo a fine luglio e poi ci saranno anche i tempi per attivare le procedure. Insomma, un meccanismo molto lungo". Altro punto critico è "la mancanza nel decreto di preparazione dei piani e dei progetti per gli investimenti. Anche sul Mes,

ad esempio, bisogna decidere quali progetti e programmi sulla sanità si vogliono attuare in modo da capire quanti soldi servono e quanti ne vanno spesi in due anni per decidere poi che fare". In definitiva, sempre secondo Tria, "l'errore è stato quello di affrontare il problema con un decreto omnibus, di fatto una legge di bilancio enorme. Sarebbe stato meglio intervenire rapidamente per le emergenze e per evitare il collasso dell'economia e, solo successivamente, pensare agli altri punti. La scelta di adottare una legge di bilancio ha scatenato come di consueto contrasti politici e lotta delle lobby. Al ritardo nell'approvazione del decreto si aggiungeranno così i ritardi nella conversione in legge e le tantissime procedure burocratiche legate alle varie misure. Ora però la parte più urgente è concentrarsi per fare in modo che le misure sull'emergenza trovino una tempestiva attuazione", conclude.

Il Ministro Gualtieri: "Il Decreto aiuta a reggere il colpo. L'Italia ce la farà"

Con il decreto rilancio "aiutiamo a reggere il colpo ma cerchiamo anche di dare delle indicazioni, delle risorse, un sostegno per la ripartenza. Sono sicuro che l'Italia ce la farà". Lo ha detto il ministro dell'economia, Roberto Gualtieri, intervistato a Uno Mattina su Rai Uno all'indomani dell'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del decreto rilancio da 55 miliardi. "Il decreto aiuta il paese, le famiglie, le imprese ad affrontare questa crisi" scatenata dall'epidemia di coronavirus, "ma pone anche le basi per la ripartenza" ha aggiunto. "Noi diamo sostegno a tutti i lavoratori e a tutte le imprese. Le aiutiamo a reggere in un momento così difficile non solo con la liquidità e con i prestiti garantiti ma ora anche con dei trasferimenti a fondo perduto dei sostegni importanti per la ricapitalizzazione e con delle riduzioni fiscali e poi anche con delle risorse importanti per far ripartire il sistema economico".



Salvini contro la Bellanova: "Le sue lacrime sono un insulto agli esclusi"

Le lacrime in conferenza stampa della ministra Teresa Bellanova nell'annunciare l'ok del Governo alla regolarizzazione dell'emersione dei braccianti in nero "sono un insulto ai disoccupati italiani, alle partite Iva e agli agricoltori che dal governo non hanno ottenuto nulla". Lo ha dichiarato il leader della Lega Matteo Salvini, replicando anche alla ministra Iv della Politiche Agricole che si è detta non imbarazzata dal confronto



con l'altra ministra passata alla storia per le lacrime in tv sul taglio delle pensioni, Elsa Fornero, "mentre mi imbarazzerebbe e mi farebbe male se fossi paragonata all'ex ministro Salvini..." "Abbiamo visto - ha commentato Salvini ad Affaritaliani.it - i risultati della Legge Fornero, ora quelli della sanatoria Bellanova saranno un altro problema. Che poi io sia l'ossessione di Fornero, Bellanova, Conte e altri mi spiace, ma non mi tocca". "Il

problema - sottolinea il segretario della Lega - è che stanno danneggiando l'Italia, tutto gli agricoltori e le imprese agricole con cui ho parlato non chiedono sanatorie e quindi Bellanova fa una cosa inutile. Chi opera in agricoltura chiede il rientro in sicurezza dei 200mila stagionali stranieri che sono all'estero e che hanno già lavorato in Italia, che quindi hanno i documenti in regola, e chiedono la reintroduzione dei voucher e del lavoro veloce, oltre alla possibilità di far lavorare i tanti italiani disoccupati".

Domenico Arcuri annuncia: "Ci saranno mascherine gratis per i meno abbienti"

L'emergenza coronavirus ha causato una "guerra commerciale devastante" in cui l'Italia si è tuffata, dice il commissario straordinario per l'emergenza Domenico Arcuri sul Corriere della Sera, e sui 50 centesimi a mascherina precisa: "Ho detto che se i distributori e i farmacisti comprano a un prezzo maggiore gli viene ristorata la differenza. Ma ora è tutto risolto, ci siamo capiti e andiamo avanti insieme. Partiamo dall'inizio". E presto le mascherine saranno distribuite gratis ai meno abbienti. Arcuri spiega la lentezza degli approvvig-

giamenti di mascherine: "Va fatta in Cina, poi messa in una white list per l'esportazione, quindi sale su un cargo per l'Italia, alla dogana c'è una prima verifica per la certificazione, poi l'Inail o l'Istituto superiore di sanità danno altre certificazioni. Infine devi distribuirle. Ho messo in campo anche l'esercito. Intanto gli speculatori vendono in giro prodotti non in regola a prezzi assurdi o provano a offrirli al governo e alle regioni. E quando non ci riescono, trovano l'amico che dice in tivù che Arcuri è un incapace, perché le

mascherine non si trovano". "Il costo di produzione è di 10 cent. L'Ima della famiglia Vacchi e la Fameccanica del gruppo Angelini si sono messe a produrre macchine per mascherine, lavorando sette forze dell'ordine e il settore pubblico. Noi ne abbiamo distribuite 4 milioni al giorno in fase 1, quasi 8 ora. E ne abbiamo abbastanza in stock, più abbastanza ordini, per coprire il fabbisogno mentre aumenta la produzione interna. Tra poco le distribuiremo gratis anche ai meno abbienti. Il prossimo passo sarà un



accordo con i tabaccai, ma non abbiamo più bisogno di altri rifornimenti dall'estero". "Oggi non c'è al mondo un test sierologico sicuro al 100% - spiega - la velocità della ricerca è stata forsenata, la frontiera non era la stessa in marzo, non lo sarà in giugno. E il test di certo non è una patente di immunità, serve sapere come si è mosso il virus. E vanno evitati il più possibile i cosiddetti test rapidi. A volte i cittadini ignari pagano per test che servono a poco".

Franceschini: "Per cultura e turismo dal Decreto arrivano 5 mld di euro"

E' di 5 miliardi l'intervento previsto nel decreto rilancio per il settore del turismo e della cultura. Lo ha detto il ministro per i Beni Culturali e il Turismo, Dario Franceschini, in videoconferenza stampa sui contenuti del Dl Rilancio per i settori della Cultura e del Turismo. Gli interventi prevedono "4 miliardi per il turismo e 1 miliardo per la cultura e dimostrano che c'è la consapevolezza - emersa nel corso di questa emergenza coronavirus - dell'importanza strategica dei due settori, oltre al valore economico e alle caratteristiche del sistema paese. E' un riconoscimento importante", ha aggiunto.



L'amara denuncia di Papa Francesco: "Quattro milioni di persone sono morte di fame nei primi quattro mesi dell'anno"

"Oggi è un giorno di fratellanza. È un giorno di penitenza e di preghiera. La pandemia è venuta come un diluvio. Ma ci sono tante altre pandemie e non ce ne accorgiamo, guardiamo da un'altra parte, siamo indifferenti di fronte ad altre tragedie. Nei primi 4 mesi di quest'anno sono morte quasi 4 milioni di persone di fame: la pandemia della fame". Lo ha detto Papa Francesco nel corso della messa a Casa Santa Marta in Vaticano commentando il passo del Libro di Giona

in cui il profeta invita il popolo di Ninive a convertirsi per non subire la distruzione della città. "Dobbiamo pensare anche alle altre pandemie: pandemie delle guerre e della fame e altre ancora. Importante è che oggi insieme preghiamo ognuno secondo la propria tradizione, giornata di preghiera, digiuno e carità. Quando Dio vede che il popolo di Ninive si convertì fermo la pandemia. Chiediamo che Dio benedica tutti noi e che abbia pietà di noi", ha detto ancora.

Le politiche di Cina e Russia finalizzate a destabilizzare l'Occidente

E' la spietata analisi di Stoltenberg (Alleanza Atlantica)

Con la loro propaganda, con la loro disinformazione sul Covid 19 Cina e Russia sono impegnate in atti destabilizzanti contro l'Occidente per guadagnare influenza politica sui partner di Nato ed Unione europea, secondo il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Jens Stoltenberg in un'intervista a Repubblica. "Attori governativi e non governativi cinesi e russi hanno diffuso una massa di disinformazione e propaganda per distorcere la verità. Si tratta di un atteggiamento sbagliato", un tentativo di Mosca e Pechino di influenzare il dibattito nei partner di Nato e Unione europea, "non vedo altra ragione di tanta propaganda e disinformazione.



Naturalmente noi abbiamo dimostrato con i fatti che siamo uniti e che ci aiutiamo a vicenda, il che rappresenta la miglior risposta alle fake news insieme al lavoro della stampa indipendente: fino a quando avremo media liberi,

la disinformazione non vincerà. Inoltre continuiamo a collaborare con l'Unione europea nella lotta alla disinformazione". E a parte "la disinformazione propagata con dichiarazioni pubbliche di

sogetti governativi cinesi e russi, c'è tutto un filone di false notizie da fonti nascoste. Un esempio lampante è la fake news secondo la quale la Nato sarebbe stata in procinto di ritirare le truppe dalla

Lituania a supporto della quale è stata fatta circolare una falsa lettera a mia firma". Stoltenberg ammette: "Non posso entrare in dettagli di intelligence, ma è chiaro che non è stata l'opera di un dilettante bensì parte di una campagna organizzata e molto complessa spalmata su varie piattaforme e tradotta in diverse lingue. Dobbiamo rimanere molto vigili". E sugli aiuti russi all'Italia: "Io ho mobilitato la Nato e gli alleati hanno fatto molto per aiutarsi reciprocamente contro il virus. In generale, sono i governi a decidere se accettare assistenza da chi è disponibile a offrirla. Però è importante che gli aiuti non siano usati per disinformare". "Dobbiamo essere pronti a una seconda ondata di contagi: se e quando ci sarà, dovremo avere aumentato la nostra resilienza assicurandoci la capacità di non perdere il controllo delle infrastrutture critiche".

A Wuhan test su 11 milioni di persone, paura del ritorno massiccio dei contagi



Fino al 20 maggio a Wuhan, città epicentro dell'epidemia di coronavirus in Cina, si svolgeranno test a tappeto per individuare e isolare contagi e asintomatici nella popolazione di 11 milioni di persone, lo scrive il quotidiano cinese Global Times. La decisione è stata presa dopo aver registrato sei casi lo scorso weekend. Le persone classificate come "ad alto rischio" o gli anziani saranno testati per prime. Per ogni test saranno compilati anche i form in cui saranno inseriti recapiti, dati personali, eventuali altri test e se appartengono a "cluster" di rilievo.

Sviluppo immobiliare sostenibile, premiata Coima con il Greenbuild Europe Leadership Award

COIMA, piattaforma di investimento, sviluppo e gestione di patrimoni immobiliari per conto di investitori istituzionali, ha ricevuto da US Green Building Council il Greenbuild Europe Leadership Award 2020, un riconoscimento ottenuto per il continuo impegno nello sviluppo immobiliare sostenibile. Il premio viene assegnato annualmente alla società che a livello europeo sia stata capace di distinguersi, con un ruolo di leadership, nella creazione di edifici e nell'attivazione di comunità riducendo l'impatto sull'ambiente, dando priorità alla salute degli abitanti e migliorando gli standard di vita. Apripista alle certificazioni LEED in Italia con la registrazione di

Torre Unicredit nel 2005, COIMA ha oggi un portafoglio di 33 edifici certificati LEED per oltre 400.000 mq che rappresentano circa il 40% delle certificazioni dell'intera città di Milano. A questi se ne aggiungono 15 in via di sviluppo, 10 dei quali riceveranno anche la certificazione WELL. COIMA ha inoltre avviato il percorso per certificare Porta Nuova LEED e WELL for Community: sarà il primo progetto al mondo di riqualificazione urbana di quartiere a ottenere la doppia certificazione, contribuendo al posizionamento di Milano e del Paese tra i territori più avanzati nel perseguire la leadership in iniziative ESG con impatto misurabile e trasparente.

Technogym, ricavi in flessione dell'11,2%: con il lockdown bene l'home fitness

Technogym registra nel primo trimestre 2020 ricavi consolidati pari a 116,8 milioni, in flessione dell'11,2% rispetto al primo trimestre del 2019 ma segnala risultati in crescita a doppia cifra nei canali di distribuzione legati all'home fitness (Inside Sales +10% e Retail +72%), in considerazione della maggiore esposizione al mercato consumer, il quale sta beneficiando dello scenario di lockdown in varie aree geografiche. "Nel contesto della pandemia del Covid, Technogym chiude il primo trimestre con una flessione contenuta", ha commentato il presidente e Ad Nerio Alessandri. "Il risultato del trimestre sconta il lockdown nel settore business to business ma beneficia della crescita del segmento home fitness, che porterà un contributo positivo anche nel prosieguo dell'anno. Il lockdown vissuto negli ultimi mesi ha creato problemi per la salute in termini di forte aumento della sedentarietà, del peso corporeo, ansie e stress ed ha portato al peggioramento di alcune patologie in essere, come diabete e ipertensione. Di conseguenza le persone stanno manifestando una forte domanda di esercizio fisico e wellness". "A partire dal mese di maggio - ha proseguito Alessandri - la situazione per i fitness clubs sta migliorando: in Cina i centri fitness sono già operativi e molti altri paesi seguiranno a breve. Le persone desiderano riprendere a socializzare ed i fitness clubs sono già pronti ad operare in sicurezza: sono previsti precisi protocolli di salute e prevenzione, l'utilizzo di macchinari è idoneo al distanziamento sociale e i sistemi software sono in grado di gestire accessi e capienza massima. Anche nel settore fitness, l'emergenza degli ultimi mesi, ha accelerato la rivoluzione digitale: i fitness club dotati



della nostra piattaforma digitale Mywellness cloud sono stati in grado di offrire la loro training experience ai clienti anche a casa". "A seguito della pandemia - ha sottolineato Alessandri - la salute è salita nella scala delle priorità delle aziende e delle persone e il wellness si confermerà come uno dei consumer trends dominanti. Su queste basi Technogym ha già attivato diverse iniziative di contenimento costi volte a difendere la redditività e confida di poter tornare, al più presto, a performance in linea con le opportunità nel wellness".

Boom di contagi e vittime negli Usa, i nuovi casi sono 21mila e le vittime 1.763



Si contano almeno 21.030 nuovi casi di contagio da coronavirus e 1.763 morti nelle ultime 24 ore negli Stati Uniti, secondo i

dati della Johns Hopkins University. Il totale delle infezioni raggiunge quota 1.390.406 mentre i decessi sono 84.119.

Un Decreto che pesa 55 miliardi di euro

Tutte le misure del provvedimento varato dal Governo e che ora andrà alle Camere per l'approvazione definitiva

Ai lavoratori sono destinati 25,6 miliardi mentre 15-16 andranno alle imprese. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte al termine dei ministri che ha approvato il Dl Rilancio. Ma ecco le principali misure contenute nel Decreto che ora andrà alle Camere per la definitiva approvazione. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il decreto interviene in diversi ambiti, in modo trasversale, con l'intento di assicurare l'unitarietà, l'organicità, e la completezza delle misure volte alla tutela delle famiglie e dei lavoratori, alla salvaguardia e al sostegno delle imprese, degli artigiani e dei liberi professionisti, al consolidamento, snellimento e velocizzazione degli istituti di protezione e coesione sociale. Di seguito, suddivise per ambito di competenza, le principali misure previste.



1. Salute e sicurezza

Sul piano sanitario, si dispongono il potenziamento e la riorganizzazione della rete ospedaliera, di quella assistenziale e dell'attività di sorveglianza attiva. Sono stanziati complessivamente, per il solo 2020, oltre 3 miliardi e 200 milioni di euro. Si rende stabile l'incremento di 3.500 posti letto in terapia intensiva stabilito per far fronte all'emergenza, e si stabilisce la riqualificazione di 4.225 posti letto di area semi-intensiva, che saranno fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure e il 50 per cento dei quali dovrà essere immediatamente convertibile in posti letti di terapia intensiva. Inoltre, si rafforzano i servizi infermieristici distrettuali, con l'introduzione dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da COVID-19. Per questo, si autorizza l'assunzione di un numero massimo di circa 9.000 infermieri. Si prevede l'assunzione di assistenti sociali e socio-sanitari, l'attivazione di centrali operative regionali di assistenza ai malati e il riconoscimento economico del lavoro di assistenza ai pazienti più fragili svolto dai medici di famiglia. Si consoliderà la separazione dei percorsi per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, rendendola strutturale e assicurando la ristrutturazione del Pronto Soccorso con l'individuazione di distinte aree di permanenza, in attesa di diagnosi. Saranno implementati i mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Fino al 31 dicembre 2020, saranno resi disponibili 300 posti letto di terapia intensiva, suddivisi in 4 strutture movimentabili, ciascuna delle quali dotata di 75 posti letto, da allocare in aree attrezzabili preventivamente individuate da parte di ciascuna regione e provincia autonoma. Per il 2020, le regioni e le province autonome possono incrementare i fondi della contrattazione integrativa per riconoscere, al personale sanitario dipen-

dente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nell'emergenza epidemiologica, un premio commisurato al servizio effettivamente prestato nel corso dello stato di emergenza. Dal 2020 al 2024, si incrementano di quasi 100 milioni di euro le borse di studio degli specializzandi di medicina. Si velocizzano e snelliscono le procedure per l'adozione, su tutto il territorio nazionale, del Fascicolo sanitario elettronico, che viene ulteriormente potenziato. Si incrementa di 1,5 miliardi di euro, per il 2020, il Fondo per le emergenze nazionali (FEN), destinandone 1 miliardo all'ulteriore finanziamento degli interventi di competenza del commissario straordinario per l'emergenza sanitaria da COVID-19. Si stanziavano risorse per il potenziamento del sistema sanitario militare e per il pagamento degli straordinari delle forze armate e delle forze di polizia.

2. Sostegno alle imprese e all'economia

Il decreto introduce misure concrete e immediate di sostegno alle imprese e agli altri operatori economici con partita Iva, compresi artigiani, lavoratori autonomi e professionisti colpiti dall'emergenza sanitaria.

Tra le principali misure: - un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita IVA, comprese le imprese esercenti attività agricola o commerciale, anche se svolte in forma di impresa cooperativa, con fatturato nell'ultimo periodo d'imposta inferiore a 5 milioni di euro. Il contributo spetta se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 è stato inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Per i soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019, il contributo spetta anche in assenza del requisito del calo di fatturato/corrispettivi. L'ammontare del contributo è determinato in percentuale rispetto alla differenza riscontrata, come segue: 1. 20 per cento per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a quattrocentomila euro nell'ul-

timo periodo d'imposta; 2. 15 per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a quattrocentomila euro e fino a un milione di euro nell'ultimo periodo d'imposta; 3. 10 per cento per i soggetti con ricavi o compensi superiori a un milione di euro e fino a cinque milioni di euro nell'ultimo periodo d'imposta. Il contributo non concorrerà alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e sarà erogato, nella seconda metà di giugno, dall'Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario; - l'esenzione dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata, pari al 40 per cento, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020 per le imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi. Rimane fermo l'obbligo di versamento degli acconti per il periodo di imposta 2019; - per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che abbiano subito nei mesi di marzo, aprile e maggio una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente, si istituisce un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare mensile del canone di locazione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo. Il credito spetta ai soggetti con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Alle strutture alberghiere spetta indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente. In caso di contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda, comprensivi di almeno un immobile a uso non abitativo destinato allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo, il credito d'imposta spetta nella misura del 30 per cento dei relativi cano-

ni. Tale credito d'imposta è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa ovvero in compensazione, successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni, e non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive. Può essere ceduto al locatore o al concedente o ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari; - l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota-Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire alberghi e pensioni, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali; - la riduzione della spesa sostenuta dalle utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici, con riferimento alle voci della bolletta identificata come "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema". L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ridetermina, senza aggravati tariffe per le utenze interessate e in via transitoria e nel rispetto del tetto di spesa, le tariffe di distribuzione e di misura dell'energia elettrica nonché le componenti a copertura degli oneri generali di sistema, per i mesi di maggio, giugno e luglio 2020; - il rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie imprese, con la previsione della detraibilità per le persone fisiche e della deducibilità per quelle giuridiche, per il 2020, del 20 per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, anche semplificata, cooperativa, che non operino nel settore bancario, finanziario o assicurativo. L'investimento massimo detraibile/deducibile non può eccedere l'importo di euro 2.000.000. L'ammontare, in tutto o in parte, non detraibile/deducibile nel periodo d'imposta di riferimento può essere portato in detrazione dall'imposta sul reddito delle

persone fisiche nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il terzo. Alle stesse società è riconosciuto, a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, un credito d'imposta pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale e comunque nei limiti previsti dal decreto (con un tetto massimo di 800.000 euro). La distribuzione di riserve prima del 1° gennaio 2024 da parte della società comporta la decadenza dal beneficio per il contribuente che ha sottoscritto l'aumento di capitale e per la società stessa e l'obbligo per tutti i beneficiari di restituire gli importi, unitamente agli interessi legali; - ulteriori norme per semplificare e velocizzare le operazioni di raccolta di capitali di rischio mediante aumenti di capitale delle società; - l'autorizzazione a Cassa depositi e prestiti S.p.a. (CDP) alla costituzione di un patrimonio destinato, denominato "Patrimonio Rilancio", a cui sono apportati beni e rapporti giuridici dal Ministero dell'economia e delle finanze, che potrà essere articolato in comparti e le cui risorse saranno impiegate per il sostegno e il rilancio del sistema economico produttivo italiano, nel rispetto del quadro normativo dell'Unione europea sugli aiuti di Stato adottato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 o condizioni di mercato. Gli interventi avranno ad oggetto società per azioni, anche con azioni quotate in mercati regolamentati, comprese quelle costituite in forma cooperativa, che hanno sede legale in Italia, non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo e presentano un fatturato annuo superiore a cinquanta milioni di euro. I requisiti di accesso, le condizioni, criteri e modalità degli interventi saranno definiti con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro dello sviluppo economico. CDP S.p.a. potrà utilizzare il patrimonio destinato per effettuare ogni forma di investimento, comunque di carattere temporaneo, ivi inclusi la concessione di finanziamenti e garanzie, la sottoscrizione di strumenti finanziari e l'assunzione di partecipazioni sul mercato primario e secondario, in via preferenziale mediante sottoscrizione di prestiti obbligazionari convertibili, la partecipazione ad aumenti di capitale, l'acquisto di azioni quotate sul mercato secondario in caso di operazioni strategiche. Per il finanziamento delle attività del patrimonio destinato o di singoli comparti è consentita l'emissione di titoli obbligazionari o altri strumenti finanziari di debito; - l'istituzione del "Fondo Patrimonio PMI", la cui gestione sarà affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa - Invitalia. Il fondo sarà finalizzato a sottoscrivere, entro il 31 dicembre, strumenti finanziari partecipativi, emessi dalle società già indicate al punto precedente; - ulteriori misure di rafforzamento dell'azione di recupero di aziende in crisi e potenziamento delle strutture di supporto per le crisi di impresa e per la politica industriale; - la costituzione, presso il Ministero dello sviluppo economico, del "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa", con una dotazione di 100

milioni di euro per l'anno 2020 e l'incremento delle dotazioni del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, del fondo a copertura delle garanzie concesse alle piccole e medie imprese, dell'Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) per le garanzie alle p.m.i. del settore agroalimentare, del fondo garanzia mutui prima casa, del fondo per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di Co₂, del fondo di promozione integrata istituito dal cd. decreto "cura Italia", del fondo 394/81 per l'internazionalizzazione delle p.m.i., con l'ulteriore costituzione di un fondo di garanzia volto a sollevare le piccole medie imprese che attingono ai crediti per l'internazionalizzazione dai costi e dagli oneri amministrativi derivanti dall'esigenza di fornire fidejussioni bancarie e assicurative per parte dei crediti ottenuti; - la costituzione, presso il Ministero dello sviluppo economico, di un "Fondo per il trasferimento tecnologico", finalizzato alla promozione di iniziative e investimenti utili alla valorizzazione e all'utilizzo dei risultati della ricerca presso le imprese operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle start-up innovative; - ulteriori norme volte a rafforzare il sostegno pubblico alla nascita e allo sviluppo delle start-up innovative, agendo nell'ambito della misura "Smart&Start Italia"; - la previsione che le regioni e le provincie autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuti dirette, a valere sulle proprie risorse, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, concesse sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni. Gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 euro per ogni impresa attiva nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Gli stessi enti possono concedere garanzie riguardo sia ai prestiti per gli investimenti sia ai prestiti per il capitale di esercizio a favore delle imprese, in modo diretto o attraverso banche o altri soggetti abilitati all'esercizio del credito, o ancora, aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese, aiuti per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19, per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling, agli investimenti per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19.

3. Tutela dei lavoratori e conciliazione lavoro/famiglia

Tra le principali misure di sostegno ai lavoratori e per la conciliazione lavoro/famiglia, l'introduzione o la riconferma di diversi tipi di indennità di sostegno al reddito: - ai liberi professionisti e ai collaboratori coordinati continuativi (co.co.co) già beneficiari per il mese di marzo dell'indennità pari a 600 euro, viene automaticamente erogata un'indennità di pari importo anche per il mese di aprile 2020; - ai liberi professionisti iscritti alla gestione separata INPS, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, che abbiano subito comprovate perdite (riduzione di almeno il 33% del reddito del secondo bimestre 2020 rispetto a quello del secondo bimestre 2019), è riconosciuta una indennità per il mese di maggio 2020 pari a 1000 euro; - ai lavoratori titolari di rapporti di co.co.co. iscritti alla gestione separata INPS non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme pre-

videnziali obbligatorie, aventi specifici requisiti, è riconosciuta un'indennità per il mese di maggio 2020 pari a 1000 euro; - ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO) già beneficiari per il mese di marzo 2020 dell'indennità pari a 600 euro viene erogata un'indennità di pari importo anche per il mese di aprile 2020; - ai lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali già beneficiari per il mese di marzo 2020 dell'indennità pari a 600 euro viene erogata un'indennità di pari importo anche per il mese di aprile 2020. La medesima indennità è riconosciuta ai lavoratori in somministrazione, impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nei medesimi settori a determinate condizioni; - ai lavoratori del settore agricolo già beneficiari per il mese di marzo dell'indennità di cui all'articolo 30 del decreto-legge 18 marzo del 2020, n. 18, pari a 600 euro, è erogata per il mese di aprile 2020 un'indennità di importo pari a 500 euro; - è riconosciuta un'indennità per i mesi di aprile e maggio, pari a 600 euro per ciascun mese, a individuati lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica



da COVID 19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro, sempre che non siano titolari di altro contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, diverso dal contratto intermittente e non siano titolari di pensione; - ai lavoratori iscritti al FPLS (Fondo lavoratori dello spettacolo) aventi determinati requisiti è erogata una indennità di 600 euro per ciascuno dei mesi di aprile e maggio 2020, sempre che non siano titolari di rapporto di lavoro dipendente o titolari di pensione alla data di entrata in vigore della norma. Tutte le indennità descritte in precedenza non concorrono alla formazione del reddito e sono erogate dall'INPS in unica soluzione, rispettando un determinato limite di spesa complessivo. È stabilita poi una disposizione ad hoc per la eventuale integrazione delle stesse indennità con il beneficio del reddito di cittadinanza. Infine viene stabilita una norma di decadenza (15 giorni) sulla possibilità di richiedere l'indennità per il mese di marzo 2020 per varie categorie di lavoratori. Oltre a quelle già descritte, sono previste altre misure: - si riconosce anche per i mesi di aprile e maggio 2020 l'indennità di 600 euro riconosciuta nel mese di marzo per il sostegno del reddito dei professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria; - per il

mese di maggio si introduce il "reddito di emergenza", destinato al sostegno dei nuclei familiari in condizioni di necessità economica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuati secondo specifici requisiti di compatibilità e incompatibilità. Il Rem sarà erogato dall'INPS in due quote ciascuna pari all'ammontare di 400 euro. Le domande per il Rem devono essere presentate entro il termine del mese di giugno 2020; - per i mesi di aprile e maggio 2020, si introduce un'indennità pari a 600 euro in favore dei lavoratori sportivi impiegati con rapporti di collaborazione, riconosciuta dalla società Sport e Salute S.p.a., nel limite massimo di 200 milioni di euro per l'anno 2020. L'indennità non concorre alla formazione del reddito e non è riconosciuta ai percettori di altro reddito da lavoro e del reddito di cittadinanza. Ai soggetti già beneficiari per il mese di marzo 2020 dell'indennità ex articolo 96 del decreto-legge n. 18 del 2020, la medesima indennità di 600 euro è erogata, senza necessità di ulteriori domande, anche per i mesi di aprile e maggio 2020. È stabilita poi la possibilità, per i lavoratori dipendenti iscritti al Fondo

Pensione Sportivi Professionisti con retribuzione annua lorda non superiore a 50.000, di accedere al trattamento di integrazione salariale di cui all'articolo 22 del decreto-legge n. 18 del 2020, limitatamente ad un periodo massimo di 9 settimane; - si istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale, allo scopo di dare piena attuazione alla Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito, stipulata il 30 marzo 2020 tra l'Associazione bancaria italiana (ABI) e le parti sociali; - si modifica il trattamento ordinario di integrazione salariale e all'assegno ordinario, con la previsione che i datori di lavoro che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica possano presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19", per una durata massima di nove settimane per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020, incrementate di ulteriori cinque settimane nel medesimo periodo per i soli datori di lavoro che abbiano interamente fruito il periodo precedentemente conces-

so fino alla durata massima di nove settimane. È riconosciuto anche un eventuale ulteriore periodo di durata massima di quattro settimane di trattamento per periodi decorrenti dal 1 settembre 2020 al 31 ottobre 2020. Ai beneficiari di assegno ordinario spetta anche l'assegno per il nucleo familiare. Viene reintrodotta l'obbligo per i datori di lavoro di svolgere la procedura di informazione, la consultazione e l'esame congiunto, con le organizzazioni sindacali, anche in via telematica, entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione preventiva; - la deroga ai limiti di fruizione del trattamento di cassa integrazione salariale operai agricoli (CISOA), richiesto per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che viene concesso per un periodo massimo di 120 giorni, dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, ed è neutralizzato ai fini delle successive richieste; - l'innalzamento a diciotto settimane della durata massima del trattamento ordinario di integrazione salariale per le aziende che si trovano già in cassa integrazione straordinaria, nonché del trattamento di integrazione salariale in deroga; - lo stanziamento di risorse a copertura della

eventuale necessità di un ulteriore finanziamento delle misure di integrazione salariale, prevedendo anche la possibilità di estendere il periodo massimo di durata dei trattamenti per un massimo di quattro settimane fruibili dal 1° settembre al 31 ottobre 2020; - misure di semplificazione in materia di ammortizzatori sociali, consentendo ai datori di lavoro che non anticipano i relativi trattamenti, di richiedere il pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS; - si estende al 31 luglio 2020 il termine sino al quale il periodo trascorso in quarantena con sorveglianza sanitaria attiva dei lavoratori dipendenti del settore privato è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico; - si estende a cinque mesi il termine previsto dal decreto-legge "cura Italia" entro il quale sono vietati i licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo e quelli collettivi e sono sospese le procedure in corso; - si prevedono specifiche norme per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali, prevedendo la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque

da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità; - si riconosce un'indennità, pari a 500 euro mensili, per i mesi di aprile e maggio 2020, in favore dei lavoratori domestici che al 23 febbraio 2020 avevano in essere uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali, a condizione che non siano conviventi col datore di lavoro. L'indennità non è cumulabile con altre riconosciute per COVID-19 e non spetta ai percettori del reddito di emergenza (REM) o ai percettori del reddito di cittadinanza a determinate condizioni, ai titolari di pensione, ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità e ai titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato diverso dal lavoro domestico; - l'innalzamento a trenta giorni dei congedi di cui possono fruire i genitori lavoratori dipendenti del settore privato per i figli di età non superiore ai 12 anni (per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50 per cento della retribuzione) e l'estensione del relativo arco temporale di fruizione sino al 31 luglio 2020. Tali periodi sono coperti da contribuzione figurativa; - l'aumento del limite massimo complessivo per l'acquisto di servizi di baby sitting (da 600 euro a 1.200 euro) e la possibilità, in alternativa, di utilizzare il bonus per l'iscrizione ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. Per i comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario pubblico e privato il limite massimo è aumentato a 2.000 euro; - fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di 14 anni, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali, fermo restando il rispetto degli obblighi informativi previsti dalle norme vigenti, e a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione; - per i datori di lavoro pubblici, fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la modalità di lavoro agile può essere applicata a ogni rapporto di lavoro subordinato; - nei mesi di maggio e giugno 2020 sono aumentati di 12 giornate i permessi retribuiti ex articolo 33, legge 5 febbraio 1992, n. 104 usufruibili; - al fine di promuovere il lavoro agricolo, si stabilisce la possibilità per i percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di NASPI e DIS-COLL nonché di reddito di cittadinanza, di stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2000 euro per l'anno 2020; - misure di sostegno alle imprese per l'attuazione delle disposizioni di cui al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, attraverso l'acquisto di apparecchiature, attrezzature, dispositivi elettronici per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori e altri strumenti di protezione individuale; - si estende in favore degli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono attività di interesse generale non in regime d'impresa, le misure temporanee per il sostegno alla liquidità di cui all'arti-

colo 1, del decreto-legge "liquidità" (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23); - al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva in conseguenza della contingente ed eccezionale emergenza sanitaria e favorire l'emersione di rapporti di lavoro irregolari, i datori di lavoro possono presentare istanza, per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri. Per le medesime finalità, i cittadini stranieri, con permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019, non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno, possono richiedere un permesso di soggiorno temporaneo, valido solo nel territorio nazionale, della durata di mesi sei dalla presentazione dell'istanza. Se, nei termini della durata del permesso di soggiorno temporaneo, il cittadino straniero esibisce un contratto di lavoro subordinato o la documentazione retributiva e previdenziale comprovante lo svolgimento dell'attività lavorativa nei settori dell'agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse, assistenza alla persona per se stessi o per componenti della propria famiglia, affetti da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza, lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare, il permesso viene convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Sono previste specifiche disposizioni sulla permanenza dei procedimenti penali nei confronti dei datori di lavoro per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e per reati diretti al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o allo sfruttamento della prostituzione o di minori da impiegare in attività illecite, per il reato di cui all'art.600 del codice penale o per intermediazioni illecite e sfruttamento del lavoro ai sensi dell'articolo 603-bis del codice penale.

4. Ulteriori disposizioni per la disabilità e la famiglia

Oltre alle disposizioni già indicate per la famiglia e la disabilità, si prevede: l'incremento delle dotazioni del Fondo per le non autosufficienti, a tutela dei disabili gravissimi ed i non autosufficienti, del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e del Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità; - l'incremento del Fondo per le politiche della famiglia e la destinazione, per l'anno 2020, di una quota delle risorse ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte al potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre, e alla realizzazione di progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

5. Misure per gli enti territoriali

Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, si istituisce un fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione di 3,5 miliardi di euro, da ripartire tra comuni, province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali. Al



fine di assicurare una celere erogazione di risorse utili per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, si prevede di erogare il 30 per cento del fondo a titolo di acconto in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019, come risultanti dal SIOPE.

6. Misure di incentivo e semplificazione fiscale

Sul fronte fiscale, tra l'altro, si prevede: - cancellazione clausole IVA: sopprese definitivamente a partire dal 1° gennaio del 2021, le cosiddette "clausole di salva-

presa, arte o professione, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del terzo del settore, viene riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020. Il credito d'imposta



Inoltre, si provvede al reintegro dei 400 milioni di euro del Fondo di solidarietà comunale utilizzati per l'emergenza alimentare e si anticipa l'erogazione del fondo sperimentale di riequilibrio per le province e le città metropolitane per l'anno 2020. Infine, si istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, con una dotazione di 12 miliardi di euro, destinato a concedere anticipazioni a regioni, province autonome ed enti locali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità, al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili. Il fondo sarà articolato in due sezioni, una destinata ad assicurare la liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, l'altra per assicurare la liquidità a regioni e province autonome per il pagamento dei debiti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale. La gestione delle due sezioni del Fondo è affidata alla Cassa depositi e prestiti, sulla base di una convenzione da stipulare tra il Ministero e la Cassa entro 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

guardia" che prevedono aumenti automatici delle aliquote IVA e delle accise su alcuni prodotti carburanti; - detrazione nella misura del 110 per cento delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 per specifici interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica degli edifici (ecobonus), la riduzione del rischio sismico (sismabonus) e per interventi ad essi connessi relativi all'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Per tali interventi - come per altre detrazioni in materia edilizia specificamente individuate - in luogo della detrazione, il contribuente potrà optare per un contributo sotto forma di sconto in fattura da parte del fornitore, che potrà recuperarlo sotto forma di credito di imposta cedibile ad altri soggetti, comprese banche e intermediari finanziari, ovvero per la trasformazione in un credito di imposta; - credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro: è previsto un credito di imposta dell'60% delle spese sostenute nel 2020 per la riapertura in sicurezza degli esercizi aperti al pubblico, nei limiti di 80.000 euro per beneficiario; - credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro: ai soggetti esercenti attività d'im-

spetta fino a un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario; - compensazioni fiscali: a decorrere dall'anno 2020, il limite per la compensazione orizzontale è elevato da 700 mila a 1 milione di euro; - credito imposta ricerca e sviluppo al sud: maggiorazione dell'aliquota ordinaria dal 12 al 25% per grandi imprese e dal 12 al 35% per medie imprese e dal 12 al 45% per piccole imprese; - riduzione iva dei beni necessari al contenimento e gestione dell'epidemia: dal 22% al 5% su beni e dispositivi medici e di protezione individuale come ventilatori polmonari, mascherine e altri presidi per la sicurezza dei lavoratori. Fino al 31 dicembre 2020, la vendita degli stessi beni è totalmente esentata dall'Iva; - incentivi per gli investimenti nell'economia reale: potenziata la capacità dei piani di risparmio a lungo termine (pir) di convogliare risparmio privato verso il mondo delle imprese, affinché l'investimento di specifici pir sia diretto, per oltre il 70% del valore complessivo del piano, a beneficio di pmi non quotate sul Ftse Mib e Ftse Mid; - versamenti sospesi fino a settembre: prorogato dal 30 giugno 2020 al 16 settembre 2020 il termine per i versamenti di imposte e contributi, già sospesi per i mesi di marzo,

aprile e maggio. I versamenti potranno essere effettuati in unica soluzione o rateizzati; - sospesi pignoramenti su stipendi e pensioni: fino al 31 agosto 2020 sono sospesi i pignoramenti su stipendi, salari e pensioni effettuati dall'agente della riscossione; - sospensione pagamenti per avvisi bonari e avvisi di accertamento: per i pagamenti in scadenza tra l'8 marzo e il giorno antecedente all'entrata in vigore del decreto, i versamenti potranno essere effettuati entro il 16 settembre; - sospensione della compensazione tra credito imposta e debito iscritto a ruolo: si consente di effettuare i rimborsi nei confronti di tutti i contribuenti senza applicare la procedura di compensazione con i debiti iscritti a ruolo; - proroga termini per notifiche atti: gli atti per i quali i termini di decadenza scadono tra il 9 marzo 2020 ed il 31 dicembre 2020, sono notificati non prima del 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021; - proroga rideterminazione del costo di acquisto di terreni e partecipazioni: la disposizione prevede la possibilità di rivalutare le partecipazioni non negoziate ed i terreni posseduti al 1° luglio 2020. Le aliquote dell'imposta sostitutiva sono stabilite nella misura dell'11 per cento; - rinvio procedura automatizzata di liquidazione dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche: rinviata al 1° gennaio 2021 l'applicazione della procedura di integrazione da parte dell'agenzia delle entrate dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche inviate tramite il sistema di interscambio che non recano l'annotazione di assolvimento dell'imposta; - rinvio dell'entrata in vigore di plastic tax e sugar tax al 1° gennaio 2021; - rinvio della lotteria degli scontrini e dell'obbligo del registratore telematico al 1° gennaio 2021; - modifiche alla disciplina degli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) per i periodi di imposta 2020.

7. Misure per la tutela del credito e del risparmio

Al fine di evitare o porre rimedio a una grave perturbazione dell'economia e preservare la stabilità finanziaria, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato, nei sei mesi successivi all'entrata in vigore del decreto, a concedere la garanzia dello Stato su passività delle banche aventi sede legale in Italia, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, fino a un valore nominale di 15 miliardi di euro.

Inoltre, al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle eventuali procedure di liquidazione coatta amministrativa delle banche diverse da quelle di credito cooperativo, con attività totali di valore pari o inferiore a 5 miliardi di euro, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a concedere il sostegno pubblico alle operazioni di trasferimento a una banca acquirente di attività e passività, di azienda, rami d'azienda nonché di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco della banca in liquidazione coatta amministrativa, nelle forme specificate dal decreto. Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base degli elementi forniti dalla Banca d'Italia, presenta alla Commissione europea una relazione annuale sul funzionamento del regime di aiuti di Stato previsto.

8. Sostegno al turismo

- Tax credit vacanze: per il 2020 è riconosciuto un credito alle famiglie con un Isee non superiore a 40.000 euro, un credito, relativo al periodo d'imposta 2020, per i pagamenti legati alla fruizione dei servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistiche ricettive dagli agriturismo e dai bed&breakfast. Il credito, utilizzabile da un solo componente per ciascun nucleo familiare, è pari a 500 euro per ogni

nucleo familiare con figlio a carico, a 300 euro per i nuclei familiari composti da due persone e a 150 euro per quelli composti da una sola persona; - Fondo turismo: per sostenere il settore turistico con operazioni di mercato, è istituito un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro il 2020, finalizzato alla sottoscrizione di quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio e fondi di investimento, gestiti da società di gestione del risparmio, in funzione di acquisto, ristrutturazione e valorizzazione di immobili destinati ad attività turistico-ricettive; - Promozione turistica in Italia: per favorire la ripresa dei flussi turistici in ambito nazionale, è istituito il "Fondo per la promozione del turismo in Italia", con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020; - Ulteriori misure di sostegno per il settore turistico: è istituito un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per il 2020 per la concessione di contributi in favore delle imprese turistico ricettive, delle aziende termali e degli stabilimenti balneari, come concorso nelle spese di sanificazione e di adeguamento conseguente alle misure di contenimento contro la diffusione del COVID-19.



9. Misure per l'istruzione e la cultura

- Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali: è istituito un Fondo con una dotazione di 225 milioni di euro, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura. - Per assicurare il funzionamento dei musei e dei luoghi della cultura, tenuto conto delle mancate entrate causate dall'emergenza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per il 2020.

10. Misure per l'editoria e le edicole

Al fine di sostenere l'offerta informativa online in coincidenza con l'emergenza sanitaria sono previste varie misure, tra le quali: - limitatamente all'anno 2020, l'innalzamento del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari al 50 per cento; - al fine di garantire il pagamento entro i termini di legge del rateo del contributo all'editoria in favore delle imprese beneficiarie, la verifica della regolarità previdenziale e fiscale prevista per il primo pagamento è cancellata. La verifica rimane invece operativa per in previsione del saldo del contributo; - in via straordinaria per l'anno 2020, un credito d'imposta dell'8 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2019 per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa di libri e giornali; - a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria, alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste (edicolanti), non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, è riconosciuto un contributo a tantum fino a 500 euro, entro il limite di 7 milioni di euro per l'anno 2020; - per il 2020, l'applicazione dell'IVA per il commercio di quotidiani e di periodici con una forfetizzazione del reso al 95 per cento, in luogo dell'80 per cento previsto in via ordinaria.

11. Misure per le infrastrutture e i trasporti

Queste le principali misure previste nel settore delle infrastrutture e dei trasporti: - al fine di sostenere le imprese ferroviarie per i danni derivanti dalla contrazione del traffico ferroviario a causa dell'emergenza, si prevede un'indennazione a favore di RFI quale gestore dell'intera infrastruttura ferroviaria nazionale, finalizzato a compensare il gestore a fronte della riduzione degli introiti derivanti dal pedaggio e dei corrispettivi, causata dalla contrazione del traffico ferroviario e dalla sop-

pressione dei treni da parte delle altre imprese ferroviarie che, conseguentemente non corrispondono il pedaggio al gestore della rete; - per le medesime ragioni, si prevede la riduzione a favore di tutte le imprese ferroviarie di trasporto passeggeri e merci operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, di una quota parte del canone di accesso all'infrastruttura; - si istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo finalizzato a ristorare gli operatori aerei con basi in Italia per la riduzione del traffico determinata dalle misure di prevenzione e contenimento del virus COVID-19; - si introducono anche misure finalizzate al sostegno agli operatori portuali e alle imprese che operano nel settore portuale e marittimo, prevedendo, in particolare, misure a sostegno della operatività degli scali nazionali, come la facoltà per le Autorità di sistema portuale e per l'Autorità portuale di Gioia Tauro, di disporre la riduzione o l'azzeramento, dell'importo dei canoni concessori e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020, per i concessionari che dimostrino di aver subito una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento; - al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio; - per incentivare forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale che garantiscano il diritto alla mobilità delle persone nelle aree urbane a fronte delle limitazioni al trasporto pubblico locale operate dagli enti locali per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 si prevede che il "Programma sperimentale buono mobilità" incentivi forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale. In particolare, ai residenti maggiorenni nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti è riconosciuto un "buono mobilità", pari al 60 per cento della spesa

sostenuta e comunque non superiore a euro 500, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autoveicoli. Tale "buono mobilità" può essere richiesto per una sola volta ed esclusivamente per una delle destinazioni d'uso previste. Al riguardo, si prevede lo stanziamento di ulteriori 50 milioni di euro per l'anno 2020, per un totale di 120 milioni di euro per tale annualità. Per gli anni 2021 e seguenti il Programma incentiva il trasporto pubblico locale e regionale e forme di mobilità sostenibile ad esso integrative a fronte della rottamazione di autoveicoli e motocicli altamente inquinanti. Si prevede che il buono venga riconosciuto per la rottamazione della tipologia di autoveicoli e di motocicli indicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020; tale buono può essere impiegato anche per l'acquisto di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel. Inoltre, il decreto amplia la normativa vigente che prevede il finanziamento di progetti per la creazione, il prolungamento, l'ammmodernamento e la messa a norma di corsie riservate per il trasporto pubblico locale, ricomprendendo anche le piste ciclabili; - viene introdotto il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti di viaggio per servizi ferroviari e di trasporto pubblico dai viaggiatori pendolari. Possono accedere alla richiesta di ristoro i possessori di un abbonamento ferroviario o di trasporto pubblico locale in corso di validità durante il periodo interessato dalle misure governative e non hanno potuto utilizzare, del tutto o in parte, il titolo di viaggio. Il rimborso può avvenire mediante l'emissione di un voucher o il prolungamento della durata dell'abbonamento; - al fine di assicurare un adeguato sostegno di natura mutualistica alle imprese del settore auto-transporto, si prevede un incremento di 20 milioni di euro, per l'anno 2020, del fondo finalizzato alla copertura della riduzione compensata dei pedaggi autostradali.

12. Misure per lo sport

Si agevolano le associazioni e società sportive, professionistiche e dilettantistiche, che operano sull'intero territorio nazionale, consentendo loro di non proce-

dere, fino al 30 giugno 2020, al versamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali, che nel periodo in considerazione sono rimasti inutilizzati per factum principis. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 31 luglio o mediante rateizzazione fino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020. Inoltre, si stabilisce che i soggetti concessionari possono sottoporre all'ente concedente una domanda di revisione del rapporto di concessione in essere, da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio originariamente pattuite, anche attraverso l'allungamento del termine di durata del rapporto, in modo da consentire il graduale recupero dei proventi non incassati per effetto della applicazione delle misure di sospensione delle attività sportive disposte in forza dei provvedimenti statali e regionali, e l'ammortamento degli investimenti effettuati. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. Si stabilisce che la sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativi dei decreti-legge 23 febbraio 2020, n. 6, e 25 marzo 2020, n. 19, è sempre valutata quale fattore di sopravvenuto squilibrio dell'assetto di interessi pattuito con il contratto di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo. In ragione di tale squilibrio il conduttore ha diritto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, ad una corrispondente riduzione del canone locazione che, salva la prova di un diverso ammontare a cura della parte interessata, si presume pari al cinquanta per cento del canone contrattualmente stabilito. Si estendono le disposizioni già previste dal decreto "cura Italia" in relazione ai contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura, anche ai contratti di abbonamento per l'accesso a palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo, per i quali si sia verificata l'impossibilità sopravvenuta della prestazione a seguito delle misure di restrizione e contenimento. Per far fronte alla crisi economica dei soggetti operanti nel settore sportivo, si prevede che una quota della raccolta delle scommesse sportive sia destinata sino al 31 luglio 2022 alla costituzione del "Fondo salva sport". Le suddette risorse sono destinate a misure di

sostegno e di ripresa del movimento sportivo.

13. Misure per l'agricoltura

Si istituisce il "Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi", con una dotazione di 500 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato all'attuazione di interventi di ristoro per i danni subiti dal settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. Inoltre, per fronteggiare le gravi difficoltà per l'intero settore zootecnico, dovute alla chiusura di mense e punti di ristorazione e del rallentamento delle esportazioni, con conseguenze soprattutto per i trasformatori del latte destinati al consumo fresco e per il settore carne, si prevede la compensazione parziale delle spese di stoccaggio e di stagionatura di tali prodotti, destinati ad essere immessi in commercio mesi dopo la loro fabbricazione.

14. Misure in materia di istruzione

Al fine di assicurare la ripresa dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza e di garantire lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 in modo adeguato alla situazione epidemiologica, il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche è incrementato di 331 milioni di euro nel 2020. Le risorse sono destinate ai seguenti interventi: - acquisto di servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica, di servizi di lavanderia, di rimozione e smaltimento di rifiuti; - acquisto di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19; - interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali; - interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche computabili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare le misure che contrastino la dispersione; - acquisto e messa a disposizione, in particolare degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, di dispositivi digitali individuali e della necessaria connettività di rete per la fruizione della didattica a distanza nonché per favorire l'inclusione scolastica e adottare misure che contrastino la dispersione; - acquisto e utilizzo di strumenti editoriali e didattici innovativi; - adattamento degli spazi interni ed esterni e la loro dotazione allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, inclusi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, nonché interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi di sorveglianza e dell'infrastruttura informatica. Inoltre, si semplificano le procedure di approvazione e di autorizzazione dei mutui BEI per l'edilizia scolastica a valere sulla programmazione triennale nazionale, con l'introduzione della possibilità di concedere anticipazioni agli enti locali. Infine, si prevede che i soggetti pubblici e privati che svolgono i servizi educativi del sistema integrato 0/6 anni e le scuole paritarie dell'infanzia a gestione pubblica o privata beneficiano, a copertura del mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19, di un contributo previsto per 65 milioni.

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Stabilimenti Balneari: riapertura non oltre il 1° giugno

E' quanto ha richiesto Federbalneari Lazio nel corso di un incontro con l'assessore Paolo Orneli. L'apertura accompagnata da un piano di autoregolamentazione elaborato da ogni concessionario in base alle proprie caratteristiche. Un ulteriore rinvio non sarebbe più sostenibile

Apertura degli stabilimenti balneari entro e non oltre il 1° giugno, se le prescrizioni del Comitato tecnico scientifico lo consentirà, e possibilità di autoregolamentazione per ogni concessionario, in base alle singole caratteristiche strutturali e territoriali. Sono queste le due richieste principali presentate da Federbalneari Lazio durante un incontro tra l'Assessore allo sviluppo economico della Regione Lazio, Paolo Orneli, e le associazioni balneari in vista della prossima ripartenza della stagione.



Durante l'incontro sono state espresse le necessità del comparto del turismo balneare del Lazio, in ragione della drammatica situazione che l'intero settore balneare sta vivendo a causa dell'emergenza Covid 19, e le proposte per garantire una ripartenza che non penalizzi né gli imprenditori e né gli utenti. "Abbiamo chiesto all'Assessore Orneli che, se le prescrizioni del Comitato tecnico scientifico lo consentiranno, venga assicurata l'apertura degli stabilimenti entro e non oltre il 1° giugno, termine oltre il quale gli imprenditori balneari saranno costretti a fare purtroppo diverse valutazioni, ha dichiarato Marco Maurelli, Coordinatore Federbalneari Lazio. I concessionari si trovano a dover affrontare una situazione economica senza precedenti, basti pensare che ciascuno di loro si troverà ad

data immediata conferma della durata delle concessioni demaniali marittime al 31 dicembre 2033 senza che vi sia alcuna interpretazione da parte degli enti concedenti; che siano sospesi gli aspetti legati alla alta valenza turistica dei territori, grande criticità di Roma e di altri comuni del Lazio, considerato che non è più possibile far riferimento ai precedenti parametri turistici. Sempre alla Regione, Federbalneari ha chiesto che sia data immediata attuazione dei PUA già adottati dai Comuni. Per quanto riguarda, invece, le spiagge libere Federbalneari chiede che sia mantenuto l'equilibrio con le concessioni (pari al 50% anche nel Lazio) e che siano tenute comunque aperte, individuando un sistema che permetta di stabilire la densità di superficie al fine di scongiurare gli assembramenti e garantire, al tempo stesso, la possibilità di andare al mare. "La salubrità del mare, anche rispetto all'emergenza Covid 19, è stata riconosciuta da diversi studi epidemiologici per cui è fondamentale garantire la possibilità a tutti di usufruirne senza però andare ad aggravare la tragica situazione economica in cui si trovano gli operatori. Abbiamo accolto, quindi, con soddisfazione questo incontro di ascolto della Regione e attendiamo le linee guida del Governo" conclude Maurelli.

affrontare perdite pari al 60% e a dover sostenere un costo di circa 12 mila euro per l'attuazione delle misure anti Covid, per cui non è possibile ipotizzare di rimandare ulteriormente. Inoltre abbiamo chiesto che, all'interno di quelle che saranno le linee guida del Governo, ogni struttura possa elaborare un proprio documento di autoregolamentazione. Solo in questo modo, infatti, sarà possibile affrontare le tante differenze, strutturali e territoriali, che caratterizzano il turismo balneare nel Lazio. La situazione del litorale pontino è, ad esempio, estremamente differente da quella del litorale romano o di quello a nord di Roma ed è necessario garantire a ciascuna realtà la possibilità di salvaguardare la loro specificità, anche a livello nazionale" ha spiegato Maurelli.

Tra le altre richieste avanzate da Federbalneari Lazio alla Regione Lazio ci sono quelle di farsi promotrice presso il Governo affinché sia

Regione Lazio, 20 milioni per il rilancio del turismo

Califano (Pd Lazio): si tratta di misure a fondo perduto destinate essenzialmente ad alberghi, agenzie di viaggio e tour operator. I bonus serviranno a mettere in sicurezza le attività, interventi di sanificazione compresi, nel rispetto delle prescrizioni

"Lo stanziamento regionale di 20 milioni per il rilancio del settore turistico annunciato dal presidente Zingaretti e dall'assessore Pugliese, è una notizia importantissima che tutti attendevamo e che ridà morale e prospettive a un comparto centrale per la nostra economia. Si tratta di misure a fondo perduto, sotto forma di bonus, destinate essenzialmente ad alberghi, agenzie di viaggio e tour operator duramente colpiti dall'emergenza Covid. I bonus serviranno a mettere in sicurezza le attività, interventi di sanificazione compresi, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie. Si tratta, è bene dirlo, di soluzioni concordate con i soggetti coinvolti. Non ci saranno 'click day': tutti potranno ottenere il sostegno della Regione. L'erogazione sarà molto semplice, basterà una richiesta on line con dichiarazione di autocertificazione. Non saranno necessari milioni di documenti ma semplicemente l'indicazione dell'iban su cui accreditare i fondi. Le pratiche per i mandati di pagamento saranno svolte dall'Agenzia regionale per turismo che ha



già concordato un piano di lavoro con la direzione Bilancio che provvederà alla liquidazione dei mandati. Una splendida notizia che fa ben sperare sul rilancio di un settore messo in ginocchio da questa surreale situazione emergenziale che tutto il Mondo sta vivendo." Lo ha dichiarato il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Enit, sentiment positivo per l'Italia sui social

Incrementata la percentuale di sentiment positivo sui social (da 4,0% a 4,3%) che si accompagna a manifestazioni di solidarietà nei confronti dell'Italia, i cui valori sono di tendenza e il vivere all'italiana è sempre più esemplare. L'ascolto social Enit evidenzia come con l'estate alle porte, ci sia nonostante il covid, il desiderio di vacanze e la ricerca della parola turismo. Dal 18 marzo al 30 aprile, si contano un totale di 6174 mila mention della Penisola - di cui 32,6 mila comparse sul web e 584,8 mila dai social - che hanno prodotto 186,4 milioni di interazioni, una campagna promozionale spontanea da 331 milioni di euro. Nel corso delle ultime due settimane è cresciuta progressivamente l'incidenza percentuale delle citazioni che contengono riferimenti al tema "turismo". Le reazioni dell'ultima settimana mostra 20.800 reazioni di gradimento, 3.700 di empatica tristezza, 1.400 di affetto e 1.300 di stupore. Per il periodo turistico estivo da giugno ad agosto il numero delle prenotazioni aeroportuali riporta il trend tra i diversi Paesi europei in equili-



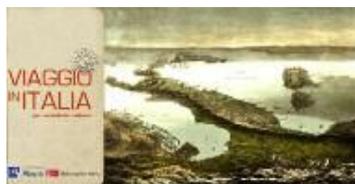
brio: in Italia si contano 407 mila prenotazioni (-68,5%), in Spagna 403 mila (-63,7%) ed in Francia 358 mila (66,3%). Le strutture ricettive registrano una minore disponibilità di posti letto per il mese di giugno, un segnale che lascia ben sperare. E anche il prezzo medio delle camere in vendita sulle OTA che ha subito un calo generalizzato a febbraio e marzo, si sta risolvendo in tutta Italia già in previsione del mese di giugno. Certo la settimana appena osservata dall'ufficio Studi Enit ha rilevato un andamento ancora molto debole degli arrivi aeroportuali nel 2020, con perdite dal 1° gennaio al 26 aprile del -63,4% rispetto allo stesso periodo del 2019 (che sale a -94,7% da marzo e aprile), proseguendo il trend di maggiore profondità di calo dovuto alla doman-

da internazionale fermata dalle restrizioni antirus. Scendono gli arrivi dal mercato cinese allo -77,4% (valore massimo) e dagli USA (-71,7%), contro il calo inferiore del -54,5% registrato dalla Russia. L'analisi degli scenari economici a breve termine indica un recupero completo nel triennio, il turismo complessivamente avrà recuperato i volumi del 2019 e li supererà con un totale di visitatori del +4% rispetto al 2019, trend dettato dal turismo domestico. Ma la situazione mondiale degli arrivi aeroportuali internazionali tra gennaio e marzo 2020, evidenzia un calo generalizzato del -38,2% rispetto al I trimestre del 2019, che vede in testa la diminuzione in Asia e Pacifico con il -48,7%, seguita al secondo posto dall'Europa col -36,4%, dall'Africa e Medio Oriente col -29% e dalle Americhe al -26,7%. In Europa è l'area del Centro-Est europeo a subire il calo più profondo pari al -40,7%, seguita dall'Europa Occidentale col -39,7% e dal Sud Europa col -39,2% mentre l'Europa del Nord limita il danno al -33,9%.

Al via la nuova campagna digitale del Mibact

In collaborazione con Enit, Touring Club italiano e Associazione dei Borghi più belli d'Italia

"Viaggio in Italia - per un'estate italiana" è la nuova campagna promossa dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo in collaborazione con l'Enit, il Touring Club Italiano e l'Associazione dei Borghi più belli d'Italia in vista della più ampia attività di promozione istituzionale di questa prossima stagione estiva. Un avvicinamento costituito dal racconto del territorio nazionale attraverso una selezione dei manifesti pubblicitari che hanno reso l'Italia celebre nel mondo raccontando per immagini le località più belle e affascinanti della Penisola, nonché i piccoli centri, i borghi, lo splendido paesaggio tra mare e montagna e le aree più interne e meno note del Paese. I manifesti provengono dal Museo Nazionale Collezione Salce di Treviso, dal patrimonio culturale dell'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, e dall'archivio del Touring Club Italiano. Raccolte su www.beniculturali.it/estateitaliana e in continuo aggiornamento, le immagini saranno pubblicate sui canali social, per invitare tutti a condividere (soprattutto nei fine-settimana) il proprio #viaggioitaliana, proseguendo con i flash mob fotografici "Art you ready?" promossi dal MIBACT dall'inizio del lockdown con lo scopo di mantenere viva l'attenzione sul patrimonio culturale. "È fondamentale non perdere il contatto con il patrimonio culturale e le bellezze dei nostri territori" ha dichiarato il ministro Franceschini e l'invito è sempre lo stesso: di condividere le proprie fotografie di paesaggi e luoghi del cuore lungo tutto il territorio nazionale, ripescando scatti recenti nella galleria del proprio smartphone o cercando vecchie foto nei cassetti e negli album fotografici di tanti anni fa. Una promozione che accompagnerà gli italiani attraverso le rappresentazioni retrò di un'Italia che, con gli esempi dei viaggi di allora, diverrà il modello da seguire la prossima estate, un vero e proprio revival per delle vacanze del tutto particolari anche all'insegna del turismo lento:



F. Corbetta, Veduta prospettica d'Italia, 1853 | SAB dell' Umbria e delle Marche

percorsi da intraprendere in bicicletta, a cavallo, in barca a vela e sui treni storici, dedicandosi a quel turismo dolce e sostenibile che, per ragioni diverse ancora, sarà fondamentale riscoprire in questa fase. Realizzati tra gli anni '40 e '50, i manifesti del Museo Salce - che con oltre 24.000 opere conserva la più ampia raccolta di grafica pubblicitaria in Italia - raccontano l'ascesa del turismo italiano, che coincide con l'epoca d'oro del manifesto. All'illustrazione, più economica, colorata e facilmente riproducibile della fotografia, spetta il compito di promuovere le destinazioni più affascinanti, i siti storici di interesse culturale e i prodotti tipici. I primi committenti saranno le ferrovie: per loro gli artisti decoravano con fiori e paesaggi incantevoli le tabelle degli orari. Negli anni tra le due guerre, in seguito anche alla nascita dell'Enit, vengono creati i manifesti turistici più iconici della pubblicità italiana, ad opera di Mario Puppo, Marcello Dudovich, ma anche Giuseppe Riccobaldi del Bava, Giovanni Guerrini e Mario Borgoni. Dopo la Seconda Guerra Mondiale il turismo italiano conoscerà una nuova ondata: saranno soprattutto le spiagge e in particolare la riviera romagnola le mete più ambite del turismo italiano e straniero.

Dalla Camera di Commercio di Viterbo

Oltre 600mila euro per le imprese della Tuscia

In programma voucher per il settore turistico e per la digitalizzazione per favorire la ripartenza dopo l'emergenza Coronavirus

Oltre 600mila euro in contributi e progetti di digitalizzazione a supporto del turismo, di cui 500mila in voucher andranno a finanziare direttamente le imprese. È quanto deliberato dalla Giunta della Camera di Commercio Viterbo per contribuire alla ripartenza dell'economia provinciale dall'emergenza Coronavirus. "Si tratta di un intervento straordinario, al limite delle nostre possibilità - dichiara Domenico Merlani, presidente dell'Ente camerale -, con il quale abbiamo voluto dare un segnale concreto agli imprenditori del territorio più aderente alle necessità delle imprese per supportare la fase di ripartenza. Per questo stiamo lavorando per rendere disponibili le risorse prima possibile grazie al contributo e alla disponibilità della Giunta camerale e di Unioncamere Lazio". Per il comparto del turismo e dell'ospitalità stanno per essere varati voucher per le imprese ricettive e di incoming a fondo perduto. Sarà poi realizzata una piat-

taforma digitale da fornire alle imprese principalmente del comparto alimentare e somministrazione per la gestione degli ordini per la consegna a domicilio e prodotti da asporto. Inoltre si terrà un ciclo formativo specifico per le imprese turistiche e della somministrazione sui temi generali della gestione imprenditoriale con particolari specificità per l'attuale contesto. Per la digitalizzazione è stato ampliato lo stanziamento per i voucher, che per questa fase includerà anche incentivi per lo smart working ed e-commerce. Inoltre sono previsti webinar, supporto personalizzato, produzione di video e altri tools, per supportare le imprese e avviare quel percorso di digital transformation divenuto stringente per il sistema produttivo. A tutto ciò si aggiungono, in maniera trasversale e in base ai bisogni delle imprese, ulteriori interventi formativi in accordo con le Associazioni di categoria e con alcuni Ordini professionali.

Su Youtube il videoclip del singolo d'esordio del cantautore siciliano Giuseppe Collura

"Nuda di Parole" la prima di Seb

Da mercoledì su Youtube il videoclip di "Nuda di parole" (Carioca Records), singolo d'esordio di SEB (nome d'arte di Giuseppe Collura), attualmente in rotazione radiofonica e disponibile in digitale. Si può trovare su: <https://youtu.be/9zaWrezy0qU> "Il videoclip è stato realizzato poco prima del lockdown in Italia. Non potendomi spostare, ho realizzato un semplice video nella città dove vivo da 8 mesi, Reggio Emilia - racconta SEB - . Le

riprese sono state fatte dalla mia ragazza e il montaggio è stato realizzato da Leo Curiale. Visto il periodo ci siamo permessi di fare un video a costo zero realizzato con gli strumenti che avevamo a disposizione". "Nuda di parole", scritto da SEB e prodotto e arrangiato da Leo Curiale (mastering Gianni Bini - HOG Viareggio): "racconta la bellezza dell'essere timidi, degli sguardi che a volte dicono più delle parole, dei nostri corpi che in

silenzio sembrano mettersi a nudo per mostrare le nostre fragilità e le nostre insicurezze", spiega il cantautore siciliano. "SEB", all'anagrafe Giuseppe Collura, è un cantautore siciliano, anno 1994. Nel 2011, dopo un viaggio musicale a Budapest, fonda con alcuni amici la band "The Bleach", che nel giro di pochi anni si afferma come una delle più richieste in Sicilia. Nel 2018 esce "Tempo", il primo album della band, che oltre a colle-

zionare numerosissime visualizzazioni sul web e sui social, porta la band ad esibirsi in un tour in Sicilia e in Germania. Altra grande soddisfazione arriva dalla collaborazione con il deejay milanese DJ JUMP, con il quale la band compone il brano dance "Sikania" (Bang Records) che otterrà quasi 500.000 views su Youtube. Nel 2019, insieme al produttore siciliano Leo Curiale decide di intraprendere un progetto da solista che si dif-



ferenza completamente dal genere della sua band, orientandosi e collocandosi in un'atmosfera pop cantautorale dalle sonorità acustiche ed elettroniche.

Oggi in tv Venerdì 15 maggio

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
06:55 - Che tempo fa
06:57 - Unomattina
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Maria
07:45 - Unomattina
07:50 - Che tempo fa
07:52 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:36 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Unomattina
10:30 - Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Storie Italiane
12:20 - Linea Verde Best of
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Vieni da Me
15:00 - Rai - News24
15:02 - Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità per l'Italia
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Tutti i soldi del mondo
23:45 - TV7
00:47 - Che tempo fa
00:50 - Rai - News24

Rai 2
06:00-DettoFatto
07:05-Heartland-Icavallodelprincipe
07:48-Allaricercadeipick-upperduti
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
09:45-RagazziDiariodiCasa
09:55-Glimperdibili
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-FattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2Si.Viaggiare
14:00-Ingannoperfetto
15:30-InnostronomicoKalle-Stagionedicaccia
16:20-Unacaraveccietta
16:50-RagazziDiariodiCasa
17:00-SquadraSpecialeCobra11
17:45-Parlamento Telegiornale
17:55-TG2FlashL.I.S.
18:00-Rai-News24
18:30-TG2SportSera
18:48-Meteo2
18:50-BlueBloodsLastradaperinferno
19:40-InstinctPezziunici
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-N.C.I.S.GameOver
22:10-TheRookieL'informatore
23:00-BlueBloodsInterferenza
23:45-DeadManDown-Il sapore dell'avendetta
01:35-SquadraSpecialeLipsiaLapelliciadi zibellino
03:00-SquadraSpecialeStoccarda-L'uomo senzavolto
03:46-Amnesia
04:29-Unquestioned'onore
05:10-Piloti
05:35-VideocomicPasserelladicomicintv
05:45-Lagrandedallata

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Rai - News24
11:10 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Silvio Pellico con il Prof. Gilles Pecout
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Palestre di vita
20:45 - Un posto al sole Classic
21:20 - Euforia Assoluta
23:25 - Quello che serve
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:25 - A Ciambra
03:10 - Diario di un maestro
04:18 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

5
06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - POVERI RICCHI!
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - BOTTINO D'ANNATA
09:05 - EVERWOOD - CRISI IN FAMIGLIA
10:10 - CARABINIERI - CASA DOLCE CASA
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - DETECTIVE IN CORSIA - UN ASSASSINO PER AMICO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
16:56 - TGCOM
16:58 - METEO.IT
17:02 - MCLINTOCK - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 91 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - QUARTO GRADO
00:45 - IL COMMISSARIO SCHUMANN - DOLLY 2.0
01:55 - MODAMANIA
02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:52 - MEDIA SHOPPING
03:11 - LA MOGLIE VERGINE
04:43 - ZODIACO 1985 - PUNTATA 13

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 972 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - IL SEGRETO - 2189 - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - AMICI SPECIALI
01:00 - TG5 - NOTTE
01:35 - METEO.IT
01:36 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
02:03 - UOMINI E DONNE
04:30 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

5
07:03 - HOW I MET YOUR MOTHER - IL GIOCO DELLA VERITÀ
07:25 - FOGHORN LEHORN - FALCHETTO PREDATORE - UOVA STRAPAZZATE - UOVA STRANGOLATE
07:33 - ELMER FUDD - A TEMPO DI PRURITO
07:40 - MAGICA, MAGICA EMI - GIORNI DA CANI
08:05 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - TERZO SANTIFICA LE FESTE
08:30 - KISS ME LICIA - UNA DECISIONE IMPORTANTE
09:00 - CAPTAIN TSUBASA - SCONTRO DURISSIMO! MENVA VS FURANO
09:25 - CAPTAIN TSUBASA - LA STRATEGIA SEGRETA DEL MUSASHI
09:50 - PERSON OF INTEREST - IL TESTIMONE
10:44 - PERSON OF INTEREST - OLTRE IL MURO
11:40 - UPGRADE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - I SIMPSON - LISA L'ICONOCLASTA
14:05 - I SIMPSON - HOMER LO SMITHERS
14:30 - I SIMPSON - UN PESCE DI NOME SELMA
15:00 - I GRIFFIN - CHI CERCA TROVA
15:25 - BIG BANG THEORY - LA FLUTTUAZIONE DELLA COPPIA
15:55 - LO SCHIACCIANOCI - 1 PARTE
16:31 - TGCOM
16:34 - METEO.IT
16:37 - LO SCHIACCIANOCI - 2 PARTE
17:47 - LA VITA SECONDO JIM - QUALCUNO DA AMARE - II PARTE
18:10 - CAMERA CAFE' - SCHERZO MANCATO
18:18 - CAMERA CAFE' - AMMANETTATO
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO
19:00 - THE O.C. - L'ASTA DI BENEFICENZA
19:50 - THE O.C. - BUON COMPLEANNO
20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FALSO COLPEVOLE
21:30 - 22 MINUTES - 1 PARTE
22:20 - TGCOM
22:23 - METEO.IT
22:26 - 22 MINUTES - 2 PARTE
23:05 - PITCH BLACK
00:45 - THE 100 - RUBARE IL FUOCO
01:25 - THE 100 - LA CADUTA
02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:30 - MEDIA SHOPPING
02:46 - GRIMM - OMICIDIO NEL PARCO

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A0200805140000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**